Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — **Roma — Lunedì 1° Luglio** — **Numero 153**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica* **a S. M. il Re,** *in udienza delli 6 giugno 1895, per la istituzione in Roma della Galleria d'arte antica e del Gabinetto nazionale delle stampe.*

Sire,

In questa Roma, ch'ebbe tributi d'arte dal mondo in ogni tempo, mancava una galleria nazionale, ove si raccogliessero le opere degli artisti, che contribuirono a dare all'Italia il regno della civiltà nel Rinascimento. Ora, nel palazzo della Reale Accademia dei Lincei, ho radunato le collezioni Corsini, Torlonia ed altre, i frammenti di affreschi salvati dalla distruzione, e doni di generosi, per dare principio a un'istituzione che serva di naturale complemento ai musei di antichità preistoriche e classiche in Roma, e insieme con essi rappresenti lo svolgersi della vita e delle idealità patrie. Accanto alla galleria è il gabinetto nazionale delle stampe, come già fu fatto nelle città principali d'Europa, affinchè gli antichi fogli preziosi fornissero agli studiosi tesoro di ricordi; e la nobilissima storia dell'incisione sia raccontata e illustrata dalle opere stesse de' celebri maestri italiani e stranieri, da Mantegna e Marcantonio al Tiepolo, dal Dürer al Rembrandt ecc. Piaccia alla Maestà Vostra, per mettere le prime fondamenta alle due bene augurate istituzioni, degnarsi di apporre la Sua Augusta firma al decreto, che pel decoro di Roma e nell'interesse dell'arte mi gode l'animo di presentare.

Il Ministro
G. BACCELLI.

Il Numero **371** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'atto 19 maggio 1883, col quale i signori Principe Don Tommaso Corsini e Don Andrea Corsini Duca di Casigliano fecero donazione allo Stato della Pinacoteca esistente nel palazzo Corsini in Roma;

Veduto il Nostro decreto 17 gennaio 1892, n. 220, che approvò la Convenzione in data 11 detto mese ed anno, con la quale la Principessa Donna Anna Maria Torlonia cedè allo Stato tutti i diritti sulla Galleria fondata dal Principe Don Giovanni Torlonia;

Considerata la convenienza di raccogliere e ordinare sistematicamente in una Galleria nazionale i dipinti e le sculture che lo Stato possiede in Roma, appartenenti al periodo del Rinascimento ed ai secoli successivi;

Debito Publico, mentrechè doveva invece intestarsi a Capini Francesca ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 751242 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 235, al nome di Tacchi Maria fu Anacoreta, minore, sotto la patria potestà della madre Poncia Rosa fu Andrea, domiciliata a Gravedona (Como) (con avvertenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tacchi Maria fu Andrea, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 °/₀ cioè: N. 767500 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 55 al nome di Battiata Concettina di Andrea, N. 796012 per L. 15, N. 803570 per L. 50, N. 915865 per L. 75, intestate come quella N. 767500, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Battiata Maria Concetta di Andrea, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 8 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1067956 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 550, al nome di Ghio Aurelia di Enrico, nubile domiciliata in Genova – con annotazione – fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ghio Dina Caterina (vulgo Aurelia) di Enrico, nubile domiciliata in Genova (con annotazione) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 999829 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Di Meo Fedele fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Orazia Costantino, domiciliato in Vallerotonda (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Meo Fedele fu Giovannantonio, minore, sotto la patria potestà della madre Orazia Costantino, domiciliato in Vallerotonda (Caserta), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 8 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 947399 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1400, al nome di Praile Elisa fu Carlo Giovanni minore sotto la tutela di Tealdo Giacomo di Nicolò domiciliata a Chiavari (Genova) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Praili Maria Elisabetta, vulgo Elisa, fu Giovanni Carlo, minore ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla retifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta, num. 37 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Cosenza, in data 4 agosto 1894, col numero di prot.° 281, e di posizione 7131, pel deposito del certificato n. 113144 consolidato 5 0[0, della rendita di L. 85 con godimento dal 1° luglio 1893, ed intestato a Siecola Enrico fu Giovanni Battista, per unione di un nuovo mezzo foglio di compartimenti per la riscossione delle rate semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni, il cennato titolo, cui fu già aggiunto il mezzo foglio di compartimenti, sarà consegnato a chi di ragione senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 giugno 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto del 21 giugno 1895 il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ritenuto che nel Comune di Malnate (Como), è apparsa la cocciniglia del gelso (*Diapsis pentagona*), ha esteso ai proprietari di questo Comune le disposizioni emanate col decreto ministeriale del 17 dicembre 1891 per altri proprietari di gelsi infetti appartenenti alla Provincia di Como.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	22 25	21 10	40 75	35 80	13 50	12 ..	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	23 03	21 91	36 66	35 55	22 32	21 13	20 ..	18 ..	36 ..	30 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso *(Torino)*	23 60	22 85	33 ..	29 85	23 20	21 90	16 15	15 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	23 ..	.. ..	.. ..	.. ..	22 ..	.. ..	14 50	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	28 17	.. ..	18 90	.. ..	.. ..	.. ..	31 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	24 50	22 75	36 ..	29 ..	22 ..	21 .	16 50	15 50	34 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	21 50	20 50	35 91	32 25	20 37	17 87	13 ..	.. ..	37 50	18 50	165 ..	148 ..
8	Como	23 25	22 50	.. ..	.. ..	19 50	18 50	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	26 ..	25 ..	42 ..	38 ..	18 50	17 50	22 ..	21 ..	30 ..	28 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	22 50	20 75	34 50	26 50	22 ..	18 20	14 50	12 ..	40 ..	26 ..	159 ..	117 ..
11	Brescia	24 ..	20 90	35 80	31 20	23 86	22 12	15 50	14 50	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	23 30	22 80	33 ..	30 ..	22 90	22 30	14 ..	13 50	37 ..	31 50	.. ..	.. ..
13	Mantova	22 50	21 75	34 ..	30 ..	22 50	21 75	14 50	14 ..	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	22 50	21 75	33 37	30 ..	22 50	21 75	15 ..	14 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	23 ..	22 50	38 ..	36 ..	23 ..	22 ..	15 ..	14 75	32 ..	27 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	20 ..	19 ..	38 ..	30 ..	19 50	18 50	15 50	.. ..	39 ..	26 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 62	31 36	19 66	18 12	.. ..	.. ..	35 83	27 90	139 05	101 74
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	39 ..	35 ..	20 37	19 70	16 50	.. ..	42 ..	34 ..	132 ..	114 ..
19	Treviso	22 ..	21 50	38 50	37 50	20 ..	19 50	14 90	14 50	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	23 50	22 50	36 ..	28 ..	22 50	20 ..	14 20	14 ..	35 ..	25 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	22 ..	21 50	38 ..	30 ..	21 ..	20 40	14 ..	13 50	30 ..	25 50	115 ..	105 ..
22	Padova	22 33	21 25	36 ..	28 ..	22 ..	20 ..	14 ..	.. ..	35 ..	27 ..	132 ..	88 ..
23	Rovigo	23 25	22 60	34 50	30 ..	21 ..	20 60	14 25	.. ..	50 ..	25 ..	140 ..	127 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 75	.. ..	36 12	30 75	22 87	14 74	15 37	14 37	36 50	23 50	102 50	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	22 50	21 90	.. ..	.. ..	19 44	18 77	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	24 37	23 87	35 75	31 ..	21 18	20 62	15 37	14 87	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	23 ..	21 ..	45 ..	42 ..	21 50	21 ..	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	22 87	21 87	46 ..	41 50	23 ..	17 ..	14 75	14 25	27 50	21 ..	147 50	127 50
30	Ferrara	23 12	.. ..	45 50	38 ..	.. ..	.. ..	14 37	.. ..	29 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	23 50	22 25	41 50	39 ..	22 50	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	167 50	152 50
32	Ravenna	24 50	24 ..	46 ..	36 ..	20 ..	19 50	17 50	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	24 50	24 ..	48 ..	42 ..	20 50	20 ..	17 ..	14 ..	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	23 87	.. ..	.. ..	.. ..	19 ..	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	24 ..	.. ..	51 ..	39 ..	22 ..	.. ..	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	22 75	.. ..	.. ..	.. ..	20 75	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
38	Foligno *(Perugia)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	26 25	24 50	45 ..	42 ..	20 60	19 59	17 ..	15 ..	40 ..	30 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	25 12	24 30	.. ..	.. ..	24 38	23 42	16 50	.. ..	30 ..	27 ..	137 51	130 81
41	Livorno	25 ..	24 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	24 50	23 50	52 25	49 50	21 50	21 ..	18 25	18 ..	40 58	32 90	127 65	117 63
43	Arezzo	22 03	20 10	50 ..	40 ..	13 60	12 80	18 41	16 ..	36 ..	34 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	24 ..	23 ..	52 ..	46 ..	20 ..	19 50	17 ..	16 50	35 66	26 66	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 giugno 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	7 ..	6 ..	.. 35	.. 31	.. ..	1 50	1 31	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 60	2 15	.. ..	3 80	7 90	6 80	.. 31	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 75	3 ..	8 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 25	.. ..	5 ..	.. ..	.. 38	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 10	.. ..	4 75	8 50	7 75	.. 35	.. 23	.. 30	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	10 ..	8 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..
8 25	7 50	2 70	2 20	5 ..	4 50	8 25	7 50	.. 36	.. ..	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 30	6 50	4 50	.. 38	.. ..	.. ..	1 60	1 35	1 80	1 40	1 15	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 ..	3 50	7 25	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 35	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 75	2 55	7 75	5 95	.. 43	.. 39	.. ..	1 72	1 40	1 67	1 32	1 60	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	5 50	4 88	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
6 49	.. ..	1 94	.. ..	.. ..	3 53	4 43	3 53	.. 38	.. 28	.. 21	1 45	1 28	.. ..	1 20	1 20	1 15	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	3 80	3 ..	5 50	1 60	.. 40	.. ..	.. 34	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 50	2 30	4 ..	3 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	3 50	3 ..	4 25	3 50	.. 44	.. 36	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	.. ..	2 85	6 ..	5 50	.. 43	.. 38	.. 32	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	10 ..	3 20	2 75	2 ..	1 50	3 25	2 75	.. 42	.. 40	.. 34	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 50	9 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 87	3 87	6 50	6 ..	.. 36	.. 26	.. ..	1 45	1 26	.. ..	.. 90	1 ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 80	2 80	7 ..	5 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	.. ..	1 05	1 05	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	8 50	7 50	.. 34	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 10	2 85	3 25	2 75	6 75	5 35	.. 36	.. 32	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 12	1 75	1 87	.. ..	3 75	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	4 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 38	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 85	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 23	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 ..	4 75	.. 28	.. 25	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 50	.. ..	5 50	4 25	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	3 70	.. ..	9 ..	8 ..	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	25 35	.. ..	49 ..	45 50	21 50	20 50	15 35	14 85	36 06	33 ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	24 61	23 08	.. ..	.. ..	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	24 ..	22 ..	54 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	23 07	22 09	50 ..	37 ..	19 26	18 ..	17 57	15 50	35 .	30 ..	100 ..	87 ..
51	Foggia	.. ..	.. ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	25 48	25 28	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 06	.. ..	20 ..	18 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	21 30	21 ..	.. ..	.. ..	19 ..	.. ..	17 90	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	24 09	23 14	.. ..	.. ..	19 94	.. ..	11 78	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	22 ..	19 50	36 ..	32 ..	19 15	18 65	20 80	19 80	30 ..	20 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	22 ..	20 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	18 ..	.. ..	32 ..	27 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	25 ..	22 ..	.. ..	.. ..	20 50	20 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano (*Potenza*)	23 ..	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	30 ..	25 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 50	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	116 ..	109 ..
62	Catanzaro	22 ..	21 50	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	16 ..	.. ..	40 50	30 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	19 10	17 94	42 ..	29 ..	18 ..	17 ..	15 40	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..
65	Messina	21 ..	20 ..	32 50	29 ..	17 50	.. ..	15 75	.. ..	22 ..	20 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	19 85	19 38	26 ..	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	13 ..	80 50	78 ..
67	Siracusa	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 ..	17 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	16 65	16 10	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	19 88	18 52	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	27 36	18 24	79 65	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	21 04	20 69	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	95 40	93 60
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
9	Tirano (3–9 giugno)	26 ..	25 ..	42 ..	38 ..	18 50	17 50	22 ..	21 ..	30 ..	24 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno (3–9 giugno)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
61	Cosenza (3–9 giugno)	22 10	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	116 ..	109 ..
67	Siracusa (3–9 giugno)	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Continua il rincaro del *frumento* già segnalato nelle precedenti riviste e cagionato dalle previsioni di scarsi raccolti all'estero ed anche da noi. I rialzi più notevoli si ebbero sui mercati di Cuneo, Carmagnola, Chivasso, Alessandria, Pavia, Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Verona, Vicenza, Treviso, Dolo, Noale, Padova, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì, Pesaro, Jesi, Macerata, Lucca, Pisa, Livorno, Arezzo, Siena e Roma: deprezzò a Milano, Palermo (2ª qualità) e Girgenti.

Il *granturco* rincarò a Chivasso, Alessandria, Pavia, Como, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Vicenza, Udine, Conegliano, Treviso (2ª qualità), Dolo, (1ª qualità), Noale, Genova Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì, Pesaro, Jesi, Macerata, Pisa, Roma, Campobasso e Messina.

Il *riso* crebbe di prezzo a Pavia, Verona e Vicenza.

L'*avena* rincarò a Pavia, Brescia, Mantova, Verona, Piacenza (1ª qualità), Parma e Lecce: rinvilì a Bergamo (2ª qualità), Vicenza, Conegliano, Treviso e Forlì (2ª qualità).

Vino: Il timore di scarso raccolto in causa della comparsa della

del pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 giugno 1895

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 45	7 45	.. ..	2 35	.. 90	4 50	3 25	.. 45	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 27	.. ..	1 50	.. 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 34	.. 29	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 90	9 ..	3 30	4 ..	2 30	.. ..	5 50	4 50	.. 32	.. 27	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 31	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 ..	7 ..	1 90	.. ..	4 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 10	1 70	.. ..	1 10	1 ..	.. ..	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 17	1 73	1 63	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 10	.. ..	.. 42	.. 35	.. 22	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 65	1 30	.. ..	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
7 50	6 50	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 33	.. 27	.. ..	1 75	.. ..	.. ..	1 10	1 10	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 20	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 80	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	5 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
7 25	7 25	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. 89	.. ..
Sicilia.																	
11 ..	9 ..	2 57	2 07	3 85	6 35	7 10	6 60	.. 38	.. 32	.. ..	2 87	1 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 29	1 92	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 25	1 90	.. ..	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 12	1 55	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 25	1 13	1 50	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 ..	.. 95	.. ..	.. ..	.. 79	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	10 ..	8 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 20	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 80	.. 70	.. 70
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..

peronospora produsse rincaro nel vino sulle piazze di Bergamo, Padova, Chieti, Barletta e Catanzaro (2ª qualità).

Olio: Deprezzò a Bergamo e Bologna e rincarò a Girgenti.

Combustibili: La *legna* rinvilì ad Alessandria e rincarò a Bergamo e Lecce.

Il *carbone* salì di prezzo a Bergamo e discese a Udine e Lecce.

Foraggi: Il *fieno* segnalò rincaro sui mercati di Carmagnola, Chivasso, Bergamo e Piacenza: deprezzò ad Alessandria, Reggio Emilia, Campobasso e Modena (2ª qualità).

La *paglia* rincarò a Chivasso e Piacenza.

Carni: La carne *bovina* non ebbe che un ribasso di prezzo nella 1ª qualità sulla piazza di Lecce.

La carne di *agnello* rincarò a Cuneo e deprezzò a Piacenza e Cagliari.

Pane: Si ebbero aumenti di prezzo in causa del rincaro del frumento: i più sensibili aumenti ebbero luogo sui mercati di Como, Brescia, Cremona, Verona, Noale, Piacenza, Pesaro, Arezzo, Roma, Barletta, Avellino e Cagliari (misto). Il rincaro del pane fu in proporzione inferiore a quello del frumento.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 9 al 29 giugno, per 279 mercati. Risulta che furono venduti **Mg. 152,186** di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 24,00 a lire 38,00, per un importo di lire 4,906,891; Mg. 34,107 di razze incrociate a bozzolo giallo, al prezzo da lire 23,67 a lire 37,00, per un importo di lire 1,032,941; Mg. 2,097 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 18,50 a lire 35,80 per un importo di lire 59,210; Mg. 111 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da lire 27,95 a lire 29,06, per un importo di lire 3,114. In complesso furono venduti Miriagr. di bozzoli 188,501 per un importo di lire 6,092,156.

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
9	**Meridionale Mediter.**															
	Sambiase	—	—	—	5	31.00	155	—	—	—	—	—	—	5	31.00	155
11	**Piemonte**															
	Alessandria	86	30.07	2,586	—	—	—	—	—	—	—	—	—	86	30.07	2,586
	Meridionale Mediter.															
	Sambiase	—	—	—	9	31.00	279	—	—	—	—	—	—	9	31.00	279
12	**Piemonte**															
	Alessandria	211	28.94	6,106	54	26.28	1,419	—	—	—	—	—	—	265	28.40	7,525
	Veneto															
	Thiene	800	33.50	26,800	500	31.50	15,750	—	—	—	—	—	—	1,300	32.72	42,550
	Meridionale Mediter.															
	Montebello Jonico	80	32.00	2,560	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	32.00	2,560
	Sambiase	—	—	—	3	31.00	93	—	—	—	—	—	—	3	31.00	93
13	**Piemonte**															
	Alessandria	321	30.59	9,819	60	24.49	1,469	—	—	—	—	—	—	381	29.63	11,288
	Veneto															
	Thiene	1,200	34.50	41,400	800	32.50	26,000	—	—	—	—	—	—	2,000	33.70	67,400
	Meridionale Mediter.															
	Montebello Jonico	26	32.00	832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	26	32.00	832
14	**Piemonte**															
	Alessandria	743	30.98	23,018	206	26.56	5,471	—	—	—	—	—	—	949	30.02	28,489
	Asti	390	32.88	12,823	—	—	—	—	—	—	—	—	—	390	32.88	12,823
	Veneto															
	Thiene	1,500	35.50	53,250	900	33.50	30,150	—	—	—	—	—	—	2,400	34.26	83,400

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	14	15	16	17
14	**Meridionale Mediter.**															
	Sambiase	—	—	—	36	34.45	1,240	—	—	—	—	—	—	36	34.45	1,240
	Sansosti	100	33.00	3,300	20	31.50	630	—	—	—	—	—	—	120	32.75	3,930
15	**Piemonte**															
	Alessandria	1,367	30.68	41,940	189	27.66	5,228	—	—	—	—	—	—	1,556	30.31	47,168
	Asti	1,374	33.06	45,426	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,374	33.06	45,426
	Veneto															
	Thiene	1,700	36.00	61,200	900	34.00	30,600	—	—	—	—	—	—	2,600	35.31	91,800
	Toscana															
	Arezzo	317	30.00	9,510	—	—	—	—	—	—	—	—	—	317	30.00	9,510
	Meridionale Mediter.															
	Montebello Jonico	100	32.00	3,200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100	32.00	3,200
	Sambiase	—	—	—	80	34.50	2,760	—	—	—	—	—	—	80	34.50	2,760
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	30	30.00	900	—	—	—	—	—	—	30	30.00	900
16	**Piemonte**															
	Alessandria	1,129	30.94	34,931	156	27.06	4,221	—	—	—	—	—	—	1,285	30.47	39,152
	Asti	733	33.14	24,292	—	—	—	—	—	—	—	—	—	733	33.14	24,292
	Lombardia															
	Gallarate	—	—	—	30	26.50	795	—	—	—	—	—	—	30	26.50	795
	Veneto															
	Badia Polesine	95	29.50	2,802	55	30.00	1,670	5	25.00	125	—	—	—	155	29.53	4,577
	Thiene	1,000	36.00	36,000	600	34.00	20,400	—	—	—	—	—	—	1,600	35.25	56,400
	Emilia															
	Faenza	8	28.48	228	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	28.48	228
	Meridionale Mediter.															
	Sambiase	—	—	—	76	34.50	2,622	—	—	—	—	—	—	76	34.50	2,622
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	28	30.00	840	—	—	—	—	—	—	28	30.00	840
17	**Piemonte**															
	Asti	2,873	33.03	94,805	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,873	33,03	94,895
	Alessandria	1,622	31.62	51,288	286	27.03	7,731	—	—	—	—	—	—	1,908	30.93	59,019
	Lombardia															
	Gallarate	—	—	—	26	26.88	699	—	—	—	—	—	—	26	26.88	699
	Veneto															
	Badia Polesine	328	30.00	9,840	66	30.00	1,980	11	28.50	314	—	—	—	405	29.96	12,134
	Thiene	800	37.50	30,000	500	35.00	17,500	—	—	—	—	—	—	1,300	36.54	47,500

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — **Giugno 1895**

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
17	**Toscana**															
	Pescia	6,000	31.00	186,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6,000	31.00	186,000
	Prato in Toscana	—	—	—	70	27.50	1,925	—	—	—	—	—	—	70	27.50	1,925
	Meridionale Mediter.															
	Sambiase	—	—	—	47	34.00	1,598	—	—	—	—	—	—	47	34.00	1,598
	Maida	52	34.00	1,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	52	34.00	1,768
	Sansosti	60	34.00	2,040	30	32.00	960	—	—	—	—	—	—	90	33.33	3,000
	Nicastro	470	33.00	15,510	—	—	—	—	—	—	—	—	—	470	33.00	15,510
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	25	30.00	750	—	—	—	—	—	—	25	30.00	750
18	**Piemonte**															
	Alessandria	1,584	32.04	50,751	302	26.95	8,319	—	—	—	—	—	—	1,886	31.32	59,070
	Asti	3,508	33.09	116,089	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,508	33.09	116,089
	Alba	2,000	34.76	69,520	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,000	34.76	69,520
	Nizza Monferrato	225	32.90	7,403	—	—	—	—	—	—	—	—	—	225	32.90	7,403
	Vercelli	228	28.60	6,521	—	—	—	—	—	—	—	—	—	228	28.60	6,521
	Lombardia															
	Gallarate	4	29.00	116	251	26.90	6,752	—	—	—	—	—	—	255	26.93	6,868
	Lodi	2,360	30.00	70,800	749	28.00	20,972	138	35.80	4,940	—	—	—	3,247	29.79	96,712
	Pontevico	45	31.80	1,431	620	28.40	17,608	—	—	—	—	—	—	665	28.63	19,039
	Veneto															
	Badia Polesine	425	32.80	13,940	50	32.00	1,600	15	28.70	430	—	—	—	490	32.59	15,970
	Cologna Veneta	509	31.88	16,227	—	—	—	—	—	—	—	—	—	509	31.88	16,227
	Sandrigo	20	32.50	650	15	31.00	465	—	—	—	—	—	—	35	31.86	1,115
	S. Vito al Tagliam.	—	—	—	32	30.50	976	—	—	—	—	—	—	32	30.50	976
	Thiene	800	37.00	29,600	430	34.50	14,835	—	—	—	—	—	—	1,230	36.13	44,435
	Emilia															
	Faenza	127	30.42	3,863	—	—	—	—	—	—	—	—	—	127	30.42	3,863
	Lugo	395	28.53	11,269	—	—	—	—	—	—	—	—	—	395	28.53	11,269
	Marche ed Umbria															
	Osimo	65	26.84	1,745	—	—	—	—	—	—	—	—	—	65	26.84	1,745
	Toscana															
	Arezzo	1,135	32.25	36,604	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,135	32.25	36,604
	Modigliana	37	30.70	1,136	—	—	—	—	—	—	—	—	—	37	30.70	1,136
	Pisa	1,500	30.00	45,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,500	30.00	45,000
	Prato in Toscana	—	—	—	140	27.40	3,836	—	—	—	—	—	—	140	27.40	3,836
	Meridionale Mediter.															
	Amantea	172	29.00	4,988	—	—	—	—	—	—	—	—	—	172	29.00	4,988
	Gallina	31	29.00	899	7	29.00	203	4	29.00	116	11	29.00	319	53	29.00	1,537
	Maida	56	34.50	1,932	—	—	—	—	—	—	—	—	—	56	34.50	1,932
	Morano Calabro	50	31.50	1,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	31.50	1,575
	Nicastro	530	33.00	17,490	—	—	—	—	—	—	—	—	—	530	33.00	17,490
	Roccella Jonica	125	33.00	4,125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	125	33.00	4,125
	Sambiase	—	—	—	33	34.00	1,122	—	—	—	—	—	—	33	34.00	1,122

Giugno 1895 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Razze incrociate a bozzolo giallo — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Totale — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
18	**Sicilia**															
	Patti	—	—	—	20	30.00	600	—	—	—	—	—	—	20	30.00	600
19	**Piemonte**															
	Alessandria	1,676	32.14	53,867	217	26.00	5,642	—	—	—	—	—	—	1,893	31.43	59,700
	Asti	4,267	33.85	144,438	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4,267	33.85	144,438
	Brusasco	70	31.00	2,170	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	31.00	2,170
	Canelli	390	33.00	12,870	—	—	—	—	—	—	—	—	—	390	33.00	12,870
	Carmagnola	1,700	32.20	54,740	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,700	32.20	54,740
	Casale Monferrato	222	33.42	7,419	—	—	—	—	—	—	—	—	—	222	33.42	7,419
	Chivasso	140	30.46	4,265	—	—	—	—	—	—	—	—	—	140	30.46	4,265
	Ivrea	74	32.88	2,433	—	—	—	—	—	—	—	—	—	74	32.88	2,433
	Nizza Monferrato	450	33.25	14,963	—	—	—	—	—	—	—	—	—	450	33.25	14,963
	Novara	854	32.57	27,815	901	28.19	25,399	—	—	—	—	—	—	1,755	30.32	53,214
	Novi Ligure	—	—	—	121	32.10	3,884	—	—	—	—	—	—	121	32.10	3,884
	Ovada	378	34.30	12,965	—	—	—	—	—	—	—	—	—	378	34.30	12,965
	Pinerolo	54	31.91	1,723	14	25.28	354	26	25.38	660	—	—	—	94	29.12	2,737
	Racconigi	350	33.01	11,554	70	29.14	2,040	48	26.96	1,294	—	—	—	468	31.81	14,888
	Torino	750	33.32	24,990	—	—	—	—	—	—	—	—	—	750	33.32	24,990
	Lombardia															
	Cremona	964	30.49	29,392	1,046	27.68	28,953	—	—	—	—	—	—	2,010	29.03	58,345
	Gallarate	2	29.00	58	240	28.60	6,864	—	—	—	—	—	—	242	28.60	6,922
	Mantova	1,228	30.46	37,405	301	28.43	8,557	—	—	—	—	—	—	1,529	30.06	45,962
	Pavia	249	31.12	7,749	146	27.47	4,011	—	—	—	—	—	—	395	29.77	11,760
	Pontevico	33	32.18	1,062	529	29.03	15,357	—	—	—	—	—	—	562	29.22	16,419
	San Colombano al L.	307	32.60	10,008	—	—	—	—	—	—	—	—	—	307	32.60	10,008
	Stradella	934	30.64	28,618	163	29.19	4,758	25	37.00	925	—	—	—	1,122	30.57	34,301
	Voghera	585	31.26	18,287	351	27.21	9,551	—	—	—	—	—	—	936	29.74	27,838
	Veneto															
	Badia Polesine	725	33.00	23,925	60	32.00	1,920	15	28.00	420	—	—	—	800	32.83	26,265
	Breganze	200	36.00	7,200	250	34.50	8,625	—	—	—	—	—	—	450	35.17	15,825
	Cologna Veneta	4,595	33.50	153,933	—	—	—	116	32.09	3,722	—	—	—	4,711	33.47	157,655
	Lonigo	250	33.20	8,300	80	31.50	2,520	—	—	—	—	—	—	330	32.79	10,820
	Pordenone	34	30.60	1,040	—	—	—	—	—	—	—	—	—	34	30.60	1,040
	Portogruaro	400	31.00	12,400	200	29.00	5,800	—	—	—	—	—	—	600	30.33	18,200
	San Donà di Piave	—	—	—	245	31.00	7,595	—	—	—	—	—	—	245	31.00	7,595
	Sandrigo	48	34.00	1,632	58	32.00	1,856	—	—	—	—	—	—	106	32.91	3,488
	S. Vito al Tagliam.	—	—	—	6	31.00	186	—	—	—	—	—	—	6	31.00	186
	Thiene	650	37.50	24,375	400	34.00	13,600	—	—	—	—	—	—	1,050	36.17	37,975
	Udine	—	—	—	2	30.00	60	—	—	—	—	—	—	2	30.00	60
	Villafranca di Verona	49	29.80	1,460	—	—	—	—	—	—	—	—	—	49	29.80	1 460
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	1,551	29.00	44,979	—	—	—	—	—	—	1,551	29.00	44,979
	BorgonuovoValTidone	500	30.00	15,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	500	30.00	15,000
	Cesena	944	30.89	29,160	—	—	—	—	—	—	—	—	—	944	30.89	29,160
	Correggio	166	32.90	5,461	—	—	—	—	—	—	—	—	—	166	32.90	5,461
	Faenza	22	30.15	663	—	—	—	—	—	—	—	—	—	22	30.15	663
	Fiorenzuola	75	31.52	2,364	—	—	—	—	—	—	—	—	—	75	31.52	2,364
	Forlì	1,309	31.83	41,665	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,309	31.83	41,665
	Guastalla	509	29.40	14,964	—	—	—	—	—	—	—	—	—	509	29.40	14,964
	Imola	119	31.86	3,791	—	—	—	—	—	—	—	—	—	119	31.86	3,791
	Lugo	521	29.25	15,239	—	—	—	—	—	—	—	—	—	521	29.25	15,239
	Modena	459	31.94	14,660	—	—	—	—	—	—	—	—	—	459	31,94	14,660
	Parma	864	33.43	28,884	—	—	—	—	—	—	—	—	—	864	33.43	28,884
	Piacenza	21	31.50	662	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	31.50	662
	Ravenna	21	27.41	576	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	27.41	576
	Reggio Emilia	510	33.57	17,120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	510	33.57	17,120

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
19	Rimini	245	29.57	7,245	—	—	—	—	—	—	—	—	—	245	29.57	7,245
	S. Giov. in Persiceto	99	27.20	2,693	—	—	—	—	—	—	—	—	—	99	27.20	2,693
	Scandiano	38	32.40	1,231	—	—	—	—	—	—	—	—	—	38	32.40	1,231
	Marche ed Umbria															
	Castiglione del Lago	—	—	—	48	29.80	1,430	—	—	—	—	—	—	48	29.80	1,430
	Città di Castello	101	31.60	3,192	—	—	—	—	—	—	—	—	—	101	31.60	3,192
	Foligno	3	28.67	86	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	28.67	86
	Fano	130	27.32	3,552	—	—	—	—	—	—	—	—	—	130	27.32	3,552
	Fossombrone	442	29.00	12,818	—	—	—	—	—	—	—	—	—	442	29.00	12,818
	Jesi	1,109	28.92	32,052	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,109	28.92	32,052
	Osimo	34	27.71	942	—	—	—	—	—	—	—	—	—	34	27.71	942
	Pesaro	243	29.68	7,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	243	29.68	7,212
	Recanati	5	25.77	129	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	25.77	129
	Rieti	—	—	—	9	25.50	230	—	—	—	—	—	—	9	25.50	230
	Spoleto	4	24.40	98	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	24.40	98
	Terni	550	29.22	16,071	—	—	—	—	—	—	—	—	—	550	29.22	16,071
	Toscana															
	Buggiano	—	—	—	1,444	32.51	46,944	—	—	—	—	—	—	1,444	32.51	46,944
	Castel Focognano	70	33.20	2,324	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	33.20	2,324
	Cortona	20	33.50	670	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20	33.50	670
	Modigliana	63	32.20	2,029	—	—	—	—	—	—	—	—	—	63	32.20	2,029
	Pescia	4,000	32.00	128,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4,000	32.00	128,000
	Pontedera	665	30.20	20,083	—	—	—	—	—	—	—	—	—	665	30.20	20,083
	Prato in Toscana	—	—	—	67	27.40	1,836	—	—	—	—	—	—	67	27.40	1,836
	S. Croce sull'Arno	372	32.00	11,904	585	29.50	17,258	—	—	—	—	—	—	957	30.47	29,162
	Meridionale Mediter.															
	Caserta	210	26.50	5,565	—	—	—	—	—	—	—	—	—	210	26.50	5,565
	Cosenza	850	26.60	22,610	—	—	—	—	—	—	—	—	—	850	26.60	22,610
	Gallina	40	29.00	1,160	9	29.00	261	5	29.00	145	—	—	—	54	29.00	1,566
	Roccella Jonica	64	33.00	2,112	—	—	—	—	—	—	—	—	—	64	33.00	2,112
	Amantea	206	30.50	6,283	—	—	—	—	—	—	—	—	—	206	30.50	6,283
	Maida	60	35.00	2,100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	60	35.00	2,100
	Morano Calabro	150	32.00	4,800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	150	32.00	4,800
	Nicastro	413	33.00	13,629	—	—	—	—	—	—	—	—	—	413	33.00	13,629
	Sicilia															
	Patti	—	—	—	28	30.00	840	—	—	—	—	—	—	28	30.00	840
20	**Piemonte**															
	Asti	3,853	35.24	135,797	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,853	35.24	135,797
	Brusasco	30	31.60	948	—	—	—	—	—	—	—	—	—	30	31.60	948
	Canelli	290	35.00	10,150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	290	35.00	10,150
	Carmagnola	200	31.87	6,374	—	—	—	—	—	—	—	—	—	200	31.87	6,374
	Casale Monferrato	353	33.21	11,723	—	—	—	5	32.00	160	—	—	—	358	33.19	11,883
	Chivasso	80	31.98	2,558	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	31.98	2,558
	Ivrea	59	34.09	2,011	—	—	—	—	—	—	—	—	—	59	34.09	2,011
	Nizza Monferrato	170	33.40	5,678	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170	33.40	5,678
	Novara	2,022	33.38	67,494	1,737	29.02	50,408	—	—	—	—	—	—	3,759	31.37	117,902
	Ovada	399	33.60	13,406	—	—	—	—	—	—	—	—	—	399	33.60	13,406
	Pinerolo	58	33.24	1,928	10	28.00	280	25	23.88	597	—	—	—	93	30.16	2,805
	Racconigi	2,000	34.50	69,000	400	29.06	11,624	—	—	—	100	27.95	2,795	2,500	33.37	83,419
	Savigliano	20	27.50	550	40	24.50	980	20	18.50	370	—	—	—	80	23.75	1,900
	Torino	2,400	33.66	80,784	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,400	33.66	80,784
	Tortona	45	32.30	1,454	—	—	—	—	—	—	—	—	—	45	32.30	1,454

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
20	**Lombardia**															
	Cremona	172	31.33	5,389	139	28.90	4,017	—	—	—	—	—	—	311	30.24	9,406
	Pavia	47	31.28	1,470	24	28.38	681	—	—	—	—	—	—	71	30.30	2.151
	Gallarate	10	31.00	310	522	29.57	15,435	—	—	—	—	—	—	532	29.59	15,745
	Pontevico	32	32.92	1,053	491	29.29	14,381	—	—	—	—	—	—	523	29.57	15,434
	Mantova	1,190	31.42	37,662	401	29.17	11,697	—	—	—	—	—	—	1,600	30.84	49,359
	San Colombano al L.	209	34.50	7.211	—	—	—	—	—	—	—	—	—	209	34.50	7,211
	Stradella	1.015	30.56	31.018	288	28.16	8,110	—	—	—	—	—	—	1,303	30.03	39,128
	Veneto															
	Badia Polesine	570	31.80	18,126	15	31.80	477	15	30.00	450	—	—	—	600	31.75	19,053
	Cologna Veneta	918	33.69	30,927	—	—	—	—	—	—	—	—	—	918	33.69	30,927
	Pordenone	14	31.20	436	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14	31.20	436
	Portogruaro	600	32.00	19,200	400	30.00	12,000	—	—	—	—	—	—	1,000	31.20	31,200
	Rovigo	—	—	—	66	25.50	1,683	—	—	—	—	—	—	66	25.50	1,683
	S. Donà di Piave	—	—	—	285	32.00	9.120	—	—	—	—	—	—	285	32.00	9.120
	Sandrigo	40	24.00	960	30	22.00	660	—	—	—	—	—	—	70	23.14	1,620
	Thiene	700	38.00	26,600	450	34.00	15,300	—	—	—	—	—	—	1,150	36.43	41,900
	S. Vito al Tagliam.	—	—	—	23	30.60	704	—	—	—	—	—	—	23	30.60	704
	Udine	—	—	—	3	33.50	100	—	—	—	—	—	—	3	33.50	100
	Villafranca di Verona	5	30.20	151	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	30.20	151
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	2,505	30.40	76,152	—	—	—	—	—	—	2,505	30.40	76,152
	Cesena	1,458	31.20	45,489	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 458	31.20	45,489
	Correggio	132	34.80	4,593	4	28.60	114	—	—	—	—	—	—	136	34.61	4,707
	Faenza	141	31.05	4,378	—	—	—	—	—	—	—	—	—	141	31.05	4.378
	Forlì	2,331	31.66	73,799	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,331	31.66	73.799
	Guastalla	307	29.62	9.093	—	—	—	—	—	—	—	—	—	307	29.62	9,093
	Imola	466	32.65	15,214	—	—	—	—	—	—	—	—	—	466	32.65	15,214
	Lugo	946	30.04	28.418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	946	30.04	28,418
	Mirandola	124	29.80	3,695	—	—	—	—	—	—	—	—	—	124	29.80	3,695
	Modena	219	32.58	7.135	—	—	—	—	—	—	—	—	—	219	32.58	7,135
	Morciano di Romagna	107	30.22	3.234	—	—	—	—	—	—	—	—	—	107	30.22	3,231
	Parma	1,582	34.26	54,199	—	—	—	24	29.93	718	—	—	—	1,606	34.20	54,917
	Piacenza	16	31.20	499	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16	31.20	499
	Ravenna	35	28.43	995	—	—	—	—	—	—	—	—	—	35	28.43	995
	Reggio Emilia	727	33.89	24.638	—	—	—	—	—	—	—	—	—	727	33.89	24,638
	Rimini	293	31.94	9,358	—	—	—	—	—	—	—	—	—	293	31.94	9,358
	Rubiera	—	—	—	7	33.30	233	—	—	—	—	—	—	7	33.30	233
	S. Giov. in Persiceto.	78	28.00	2,184	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78	28.00	2.184
	Sant'Arcangelo	433	31.30	13,552	—	—	—	—	—	—	—	—	—	433	31.30	13,552
	Savignano	444	32.50	14,430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	444	32.50	14,430
	Scandiano	42	34.20	1,436	—	—	—	—	—	—	—	—	—	42	34.20	1,436
	Vignola	233	31.20	7.270	—	—	—	—	—	—	—	—	—	233	31.20	7,270
	Marche ed Umbria															
	Fano	330	28.35	9.355	—	—	—	—	—	—	—	—	—	330	28.35	9,355
	Macerata	12	24.62	295	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	24.62	295
	Osimo	285	29.26	8,339	—	—	—	—	—	—	—	—	—	285	29.26	8,339
	Pesaro	486	30.88	15,007	—	—	—	—	—	—	—	—	—	486	30.88	15.007
	Recanati	11	27.15	298	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	27.15	298
	Rieti	—	—	—	13	29.00	377	—	—	—	—	—	—	13	29.00	377
	Spoleto	37	28.34	1.048	—	—	—	—	—	—	—	—	—	37	28.34	1,048
	Terni	441	29.96	13,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	441	29.96	13.212
	Urbino	14	27.43	384	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14	27.43	384
	Toscana															
	Arezzo	770	32.00	24,640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	770	32.00	24.640
	Bibbiena	45	32.00	1,440	—	—	—	—	—	—	—	—	—	45	32.00	1,440

Giugno 1895 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
21	**Meridionale Mediter.**															
	Morano Calabro	400	32.50	13,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	400	32.50	13,000
22	Morano Calabro	400	32.50	13,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	400	32.50	13,000
	Sambiase	—	—	—	40	33.00	1,320	—	—	—	—	—	—	40	33.00	1,320
23	Morano Calabro	500	33.00	16,500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	500	33.00	16,500
	Sambiase	—	—	—	35	33.00	1,155	—	—	—	—	—	—	35	33.00	1,155
24	Nicastro	736	34.00	25,024	—	—	—	—	—	—	—	—	—	736	34.00	25,024
	Sambiase	—	—	—	20	33.00	660	—	—	—	—	—	—	20	33.00	660
25	**Lombardia**															
	Sesto Calende	—	—	—	76	30.00	2,280	—	—	—	—	—	—	76	30.00	2,280
	Veneto															
	Breganze	225	37.00	8,325	500	35.00	17,500	—	—	—	—	—	—	725	35.61	25,825
	Toscana															
	Pisa	300	30.50	9,150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300	30.50	9,150
	Meridionale Mediter.															
	Maida	51	35.50	1,811	—	—	—	—	—	—	—	—	—	51	35.50	1,811
	Nicastro	929	34.00	31,586	—	—	—	—	—	—	—	—	—	929	34.00	31,586
26	**Piemonte**															
	Alessandria	727	34.56	25,125	30	23.67	710	—	—	—	—	—	—	757	34.13	25,835
	Ovada	646	34.37	22,203	—	—	—	—	—	—	—	—	—	646	34.37	22,203
	Lombardia															
	S. Colombano al L.	250	33.40	17,370	—	—	—	—	—	—	—	—	—	550	33.40	18,370
	Veneto															
	Breganze	275	37.00	10,175	200	35.00	7,000	—	—	—	—	—	—	475	36.16	17,175
	Emilia															
	Verucchio	80	31.30	2,504	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	31.30	2,504
	Marche ed Umbria															
	Castiglion del Lago	109	32.16	3,505	—	—	—	—	—	—	—	—	—	109	32.16	3,505
27	**Piemonte**															
	Asti	3,740	37.05	138,567	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,740	37.05	138,567
	Cavour	800	37.33	29,864	450	32.85	14,783	1,200	28.12	33,744	—	—	—	2,450	32.00	78,391
	Novara	2,440	34.75	84,790	1,643	29.91	49,142	—	—	—	—	—	—	4,083	32.80	133,932
	Savigliano	1,000	32.50	32,500	600	28.50	17,100	200	22.50	4,500	—	—	—	1,800	30.06	54,100
	Lombardia															
	Mantova	332	30.94	10,272	122	28.99	3,537	—	—	—	—	—	—	454	30.41	13,809
	Veneto															
	Udine	230	32.00	7,360	13	31.50	410	10	29.80	298	—	—	—	253	31.89	8,068

Giugno 1895 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Razze incrociate a bozzolo giallo — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	TOTALE — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
27	**Emilia**															
	Forlì	1,600	30.52	48,832	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,600	30.52	48,832
	Parma	2,112	33.42	70,583	15	28.50	428	—	—	—	—	—	—	2,127	33.38	71,011
	Reggio Emilia	1,310	80.42	39,850	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,310	30.42	39,850
	Marche ed Umbria															
	Jesi	467	32.17	15,023	—	—	—	—	—	—	—	—	—	467	32.17	15,023
	Osimo	823	30.07	24,747	—	—	—	—	—	—	—	—	—	823	30.07	24,747
	Pesaro	882	27.89	24,590	—	—	—	—	—	—	—	—	—	882	27.89	24,590
	Toscana															
	Montevarchi	1,300	34.25	44,525	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,300	34.25	44,525
	Lazio															
	Montelanico	60	28.50	1,710	—	—	—	—	—	—	—	—	—	60	28.50	1,710
	Meridionale Mediter.															
	Caserta	64	28.00	1.790	—	—	—	—	—	—	—	—	—	64	28.00	1.790
	Solopaca	100	26.00	2,600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100	26.00	2,600
28	**Piemonte**															
	Alba	1,500	35.62	53,430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,500	35.62	53,430
	Asti	2,481	36.34	90,160	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,481	36.34	90,160
	Carmagnola	1,750	36.10	63,175	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.750	36.10	63,175
	Cortemilia	2,571	34.22	87,980	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,571	34.22	87,980
	Villafranca Piemont.	480	37.30	17,904	—	—	—	190	27.80	5,282	—	—	—	670	34.61	23,186
	Torino	3,500	37.04	129,640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,500	37.04	129,640
	Lombardia															
	Pavia	19	31.83	605	17	30.69	500	—	—	—	—	—	—	36	30.69	1,105
	Stradella	913	32.11	29,316	38	30.85	1,172	—	—	—	—	—	—	951	32.06	30,488
	Veneto															
	Camposampiero	—	—	—	500	31.00	17,650	—	—	—	—	—	—	500	31.00	17,650
	Feltre	30	34.00	1,020	40	33.00	1,320	—	—	—	—	—	—	70	33.43	2,340
	Emilia															
	Bologna	—	—	—	4,018	29.37	118,008	—	—	—	—	—	—	4,018	29.37	118,008
	Cesena	511	28.95	14,793	—	—	—	—	—	—	—	—	—	511	28.95	14,793
	Forlì	1,075	29.55	31,766	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,075	29.55	31,766
	Marche ed Umbria															
	Perugia	108	32.88	3,551	—	—	—	—	—	—	—	—	—	108	32.88	3,551
	Pesaro	426	28.24	12,030	—	—	—	—	—	—	—	—	—	426	28.24	12,030
	Toscana															
	Bibbiana	1,033	33.50	34,606	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,033	33.50	34,606
	Lucca	—	—	—	320	31.00	9,920	—	—	—	—	—	—	320	31.00	9,920
	Lazio															
	Montelanico	70	28.50	1,995	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	28.50	1,995
	Roma	193	28.00	5,404	—	—	—	—	—	—	—	—	—	193	28.00	5,404

Giugno 1895 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1895

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
28	**Meridionale Mediter.**															
	Caserta	85	28.00	2,380	—	—	—	—	—	—	—	—	—	85	28.00	2,380
	Foglianise	70	26.50	1,855	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70	26.50	1,855
29	**Piemonte**															
	Carmagnola	250	35.00	8,750	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250	35.00	8,750
	Carrù	500	36.00	18,000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	500	36.00	18,000
	Emilia															
	Fano	81	30.89	2,502	—	—	—	—	—	—	—	—	—	81	30.89	2,502
	Rimini	332	27.24	9,043	—	—	—	—	—	—	—	—	—	332	27.24	9,043
	Marche ed Umbria															
	Pesaro	450	29.34	13,203	—	—	—	—	—	—	—	—	—	450	29.34	13,203
	Lazio															
	Roma	245	29.00	7,105	—	—	—	—	—	—	—	—	—	245	29.00	7,105
	Totali e medie	152186	32.83	4,996,891	34,107	30.29	1,032,941	2,097	28.24	59,210	111	28.05	3,114	188,501	32.31	6,092,156

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 23 corrente in Meri, provincia di Messina, è stato attivato al pubblico servizio un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 27 giugno 1895.

Il giorno 23 corrente sono stati attivati al servizio pubblico, con orario limitato di giorno, i seguenti uffici telegrafici governativi:

Cogoleto, provincia di Genova;
Neive, provincia di Cuneo;
Buttigliera Alta, provincia di Torino;
Castagnole Lanze, provincia di Alessandria;

e nel giorno 25 stesso mese, è stato aperto quello di:

Villalfonsina, provincia di Chieti.

Roma, 28 giugno 1895.

(2ª *Pubblicazione*)

A termini dell'articolo 33 della legge sulle tasse ipotecarie, testo unico, approvato con R. Decreto 13 settembre 1874 N. 2079, e per gli effetti di cui agli articoli 29 e seguenti della stessa legge:

Si fa noto

che il sig. Guaita cav. Gaetano, in seguito al R. Decerto 26 aprile 1885 che lo collocava a riposo, cessò dalle funzioni di Conservatore delle ipoteche in Pinerolo il giorno 1° luglio 1885.

Torino, 26 giugno 1895.

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello

(2ª *Pubblicazione*).

A termini dell'articolo 33 della legge sulle tasse ipotecarie, testo unico, approvato con R. Decreto 13 settembre 1874 N. 2079, e per gli effetti di cui agli articoli 29 e seguenti della stessa legge;

Si fa noto

che il defunto sig. Gavard Ettore cessò dalle funzioni di Conservatore delle ipoteche in Aosta il giorno 9 marzo 1885.

Torioo, 26 giugno 1895.

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello

CONCORSI

R. Conservatorio di Musica in Palermo

Il Governatore del R. Conservatorio di musica in Palermo,

Visto l'art. 2 del regolamento speciale per gli esami,

NOTIFICA

Col 1° del prossimo venturo luglio avranno principio nel Regio

Conservatorio predetto gli esami di conferma, di promozione e di licenza.

Agli esami di conferma e di promozione possono prender parte solamente gli allievi ed allieve interni ed esterni i quali si trovino nelle condizioni volute dallo Statuto.

Agli esami di licenza possono concorrere anche candidati estranei.

Per esservi ammessi bisogna presentare al Governatore una domanda in carta da bollo da centesimi 50, accompagnata da una marca da bollo da lire una. Gli estranei debbono aggiungere alla domanda i seguenti documenti in carta legale:

Atta di nascita.

Attestato di vaccinazione.

Attestato di sana costituzione fisica.

Attestato recente di buona condotta.

Dovranno per ultimo pagare la contribuzione di lire 60 per la licenza in composizione, canto, pianoforte, organo ed arpa; di lire 50 per la licenza in strumenti ad arco; di lire 40 per la licenza in strumenti a fiato.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del R. Conservatorio.

Palermo, 15 giugno 1895.

Il Governatore
L. FUCILE.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 29 giugno 1895.

Presidenza del Vice-Presidente CHINAGLIA.

La seduta comincia alle 14.5.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

ENGEL parla sul processo verbale: dichiara che non può accettare la risposta data ieri dal presidente del Consiglio allorquando annunziò che avrebbe convertito la sua interrogazione in interpellanza.

Egli intende sapere se e quando il Governo può accettare la sua interpellanza.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto nel verbale di oggi di questa dichiarazione dell'on. Engel.

Il processo verbale è approvato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE, annunzia che la Giunta ha convalidato le seguenti elezioni:

Mirandola, Gregorio Agnini — Carpi, Camillo Fanti — Foligno, Enrico Fazi — Sora, Luigi Gaetani di Laurenzana — Manfredonia, Girolamo Giusso.

FANI giura.

Presentazione di una relazione.

RIZZO presenta la relazione sulla proposta di legge degli onorevoli Ambrosoli e Carmine, per modificazioni alla legge sulle incompatibilità parlamentari.

Interrogazioni.

BARAZZUOLI, ministro di agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione dei deputati Garavetti, Pinna e Marcora che desiderano « sapere se il Ministero intende o no ripresentare il disegno di legge: miglioramento agrario dell'Isola di Sardegna, lasciato dalla cessata Legislatura allo stato di relazione ».

Dichiara che riesaminerà il disegno di legge, per renderlo di facile attuazione. E prende impegno di ripresentarlo.

GARAVETTI ringrazia l'on. ministro della sua risposta, della quale prende atto.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione dal deputato Pisani che desidera sapera « se l'aver dichiarata provinciale una strada comunale obbligatoria senza che poi, la provincia venisse, nel tempo assegnato al compimento di essa strada, possa privare i comuni della facoltà di valersi della legge 30 agosto 1868, e se il comune di Triora che trovasi in questo caso, possa appaltare, prima del 19 luglio 1895, quanto ancora rimane da ottenere a complemento della strada ».

Dichiara che se la strada cui accenna l'interrogante si trova nelle condizioni volute dalla legge il comune, di Triora potrà rivolgersi alla Provincia pel riconoscimento dei suoi diritti; ma non allo Stato che ora nella quistione non c'entra.

PISANI non è soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro. Dimostra che la strada è d'intetesse nazionale, specialmente per i riguardi militari e che non mancano per compierla che due chilometri e mezzo; quindi lo Stato non dovrebbe disinteressarsene.

In ogni modo prende atto della dichiarazione del ministro che riconosce il dovere della Provincia al compimento della strada.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Imbriani che desidera « conoscere quanto costerà all'erario dello Stato l'inchiesta sulla Sardegna di cui è stato dato incarico ad un deputato. »

Dichiara che finora l'inchiesta non ha costato nulla e che per l'avvenire se chi ne è stato incaricato avrà avute delle spese, il rimborso si ridurrà a cosa minima.

IMBRIANI non consente nel metodo seguito dal Governo per questa seconda inchiesta.

Ricorda la prima del Depretis, importante pel numero ed il valore delle persone che vi presero parte.

Non può dirsi così dell'inchiesta presente che viene condotta da un solo deputato, con criteri e metodi ch'egli non può approvare.

Ritiene non fondata l'affermazione del sotto-segretario di Stato, che l'inchiesta non costi nulla: ma le spese fatte dal Commissario inquirente dovranno pur essere rimborsate.

Ora da quale capitolo si preleveranno? Conclude col dire che l'inchiesta non sarà efficace, perchè, fatta da una sola persona, non può avore autorità.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, crede che la spesa si ridurrà tutt'al più a qualche centinaio di lire e che il valore delle inchieste non dipenda dal numero di chi le compie; ma dai risultati pratici che se ne possono trarre.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, invita il deputato Galimberti a precisare il tema della sua interrogazione « sull'illegale applicazione della legge 22 dicembre 1888 per parte dell'autorità di Pubblica Sicurezza in Cuneo e sui modi arbitrarii usati in tale circostanza ».

GALIMBERTI. La visita fasta la sera del 28 aprile da varie guardie ad esercizi pubblici per accertarne la moralità; fatta di domenica, quando gli esercizi stessi erano frequentatissimi; confondendo persone sulle quali qualche sospetto avrebbesi potuto avere con altre ineccepibili, che furono tratte in arresto insieme alle altre.

I modi usati non furono dei più corretti, tanto che poi l'ispettore di pubblica sicurezza offerse scuse e la punizione degli agenti, agli esercenti. Questi però non accettarono, volendo risalire a coloro che avevano dato gli ordini interpretando malamente la legge la quale prescrive che i proprietarii degli esercizi vengano invitati in ufficio.

Confida che severi provvedimenti saranno presi.

GALLI, sotto-segretario di Stato per l'interno, avverte che l'opera della pubblica sicurezza fu richiesta dall'autorità militare in seguito a rapporto dei medici di reggimento. Se nella esecuzione degli ordini ricevuti le guardie eccedettero o commisero qualche errore, esse furono punite.

GALIMBERTI non ha biasimato le misure di polizia, ma che

siano state applicate con offese alla pubblica e privata moralità. Non può quindi dichiararsi soddisfatto.

Svolgimento di una proposta di legge.

CAO-PINNA dà ragione della proposta di legge di sua iniziativa per l'aggregazione del comune di Villasor alla pretura di Serramannu.

CALENDA, ministro guardasigilli, non si oppone che sia presa in considerazione, riservandosi però ogni libertà di giudizio sul merito della proposta.

(La Camera la prende in considerazione).

Discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.

SOCCI, dopo avere riconosciuta l'opera efficace del Ministro nel miglioramento dei servizi a lui affidati, gli rammenta di mantenere la promessa fatta agl'impiegati postali che diedero l'esame di telegrafia, affinchè dal primo luglio sia loro concesso l'aumento di lire 200.

Richiama l'attenzione del ministro sulla condizione che i regolamenti fanno alle telegrafiste, parendogli ingiusto e crudele che loro si proibisca di contrarre matrimonio (Approvazioni) e non si debba loro accordare quella pensione a cui pure tutti gli altri impiegati hanno diritto (Bene!)

GARLANDA raccomanda che si istituisca il servizio telefonico fra città e città, servizio che in altri paesi si fa benissimo con grande vantaggio pubblico.

Esorta quindi il ministro a procedere presto ad una riduzione delle tariffe postali e telegrafiche, che da noi sono più alte che in qualunque altro paese.

L'aumento delle corrispondenze sarà così rapido che compenserà la perdita eventuale dell'erario. Ad ogni modo potrebbesi elevare la tariffa degli stampati non periodici, diminuendo quella delle lettere e cartoline, e così avrebbesi immediata compensazione.

Raccomanda in questa materia un provvedimento ormai riconosciuto necessario, che farebbe la gloria di un ministro italiano delle poste e dei telegrafi. (Bene!)

VISCHI si unisce alle raccomandazioni già svolte dall'onorevole Socci in favore delle telegrafiste, considerando egli pure assurde le disposizioni regolamentari che loro si riferiscono.

SOLA fa uguali dichiarazioni.

Raccomanda altresì l'impianto di linee telefoniche fra città e città e un migliore servizio nella distribuzione delle corrispondenze.

PAPA, relatore, si unisce agli onorevoli Socci, Vischi e Sola, nel raccomandare al ministro di togliere per le telegrafiste il divieto di contrarre matrimonio.

Quanto alla questione della pensione, afferma che uguale provvedimento bisognerebbe prendere per molte altre categorie di funzionari le cui condizioni non sono punto buone. Anzi, a questo proposito, raccomanda al ministro di provvedere alla sorte degli impiegati straordinari.

Lascia poi al ministro di rispondere circa le questioni delle linee telefoniche fra città e città, e del ribasso delle tariffe, ricordando che esse formarono già oggetto degli studii della Commissione.

IMBRIANI richiama l'attenzione del Governo sulla linea Venezia-Bombay ora esercitata dal Llyod austriaco, credendo non dignitoso e politicamente nefasto il fatto che la bandiera austriaca imperi nell'Adriatico.

Vero è che il Governo sta ora trattando per affidare questo servizio alla Peninsulare; ma prega il ministro di far sì che le tariffe siano tali da non permettere al Llyod la concorrenza.

BORSARELLI chiede al ministro di migliorare la condizione degli agenti postali rurali, e anche dei commessi postali, per i quali raccomanda inoltre una denominazione più consentanea al loro amor proprio.

GIORDANO-APOSTOLI richiama l'attenzione del ministro sugli aspiranti telegrafisti, i quali dopo aver fatto il concorso nel 1890 non sono stati ancora collocati. Per evitare simili inconvenienti sarebbe bene per l'avvenire non fare concorsi se non per i posti già vuoti. Si associa inoltre all'on. Borsarelli nel raccomandare il miglioramento dei commessi postali. Raccomanda infine al ministro i voti espressi dal Congresso di Cagliari in questo mese.

RUBINI non approva la novità introdotta nel bilancio di non registrare più nelle partite dell' entrata e della spesa i fondi per i telegrammi governativi. Crede che in questo modo i telegrammi governativi aumenteranno in modo straordinario.

SUARDO ALESSIO trova troppo brevi i termini per i quali si indicono le aste per i servizi di vetture postali, crede che in questo modo il detto servizio non possa migliorare; ed insiste che nel più breve termine possibile l'amministrazione provveda in argomento, allungando i termini dei contratti che verranno a scadere, perchè possano tenersi utilmente le aste fra i vari concorrenti che ora ne sono tenuti lontani.

Raccomanda inoltre che dove è possibile nei piccoli Comuni si fondino in uno i due uffici di posta e telegrafo.

PAPA, relatore, comincia col rispondere agli onorevoli Borsarelli e Giordano-Apostoli, che hanno raccomandato la sorte dai commessi postali e degli agenti rurali. Certo la loro raccomandazione è ben basata, ma la Commissione ha dovuto in proposito accogliere la dichiarazione del ministro, che ha promesso di fare in breve un nuovo ruolo organico di tutto il personale delle poste e dei telegrafi.

All'onorevole Imbriani risponde che fra breve sarà regolato il servizio fra Venezia e Bombay.

DI SANT'ONOFRIO. Poichè si è parlato degli agenti rurali fa osservare che questi sono incaricati del servizio dei pacchi postali; servizio il quale fa sì che spesso debbono arrampicarsi per le montagne, nonostante tutte le inclemenze della stagione, con un peso di circa 20 chilogrammi sulle spalle.

Sarebbe urgente o esonerare i poveri agenti rurali da questo penoso servizio, oppure fornire loro un mezzo di trasporto, al quale non possono essi provvedere colle loro tenuissime risorse.

CAVAGNARI rileva alcuni inconvenienti delle collettorie e prega il ministro che siano provvedute di locali convenienti e che sia aumentato il numero dei commessi postali.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, deve ringraziare i colleghi delle gentili espressioni usate a suo riguardo, espressioni che certo sono in parte dovute al suo collaboratore ed anche all'opera egregia prestata dal benemerito personale delle poste e dei telegrafi. (Bene!)

Rispondendo poi all'onoravole Socci è di accordo con lui che si potrebbe permettere il matrimonio alle telegrafiste, perchè è tale l'economia che si realizza coll' impiego delle donne che si può anche ammettere, che, per attendere alla famiglia, esse abbiano frequenti permessi.

Col nuovo organico farà in modo che le nuove telegrafiste siano considerate impiegati ordinari.

Per quelle già in servizio si potrà provvedere con legge, ed anche è necessaria una legge per regolare le modalità delle pensioni alle donne.

All'onorevole Garlanda risponde che forse una riduzione delle tasse postali alla lunga non nuocerebbe all'erario, ma momentaneamente farebbe perdere dodici milioni circa l'anno.

Però si è già fatto un passo su questa via riducendo da 40 centesimi a 25 la tassa postale per l'Australia ed altri paesi transoceanici.

Anche nei telegrafi si propone di introdurre riduzioni di tariffe, come ad esempio, la cartolina telegrafica di 50 centesimi (Bene!) ed una notevole diminuzione per la stampa.

Altre novità si propone d' introdurre nei servizi postali ed a novembre presenterà gli opportuni disegni di legge.

Parecchi deputati hanno raccomandato che si introduca il servizio telefonico fra provincie diverse. Il ministro dichiarasi convinto che bisogna in proposito seguire l'esempio delle nazioni dove questo servizio è stato già introdotto. Però per ora si oppongono

gravi difficoltà tecniche e per superarle afferma che il servizio telefonico dovrebbe passare allo Stato.

È d'accordo con l'onorevole Imbriani sulla necessità di attivare i commerci fra Venezia e Bombay e di rialzare le sorti della bandiera italiana nell'Adriatico; però è difficile colà sostenere la concorrenza della bandiera austriaca, massimamente ora che l'Austria si trova in un periodo di ricostituzione economica, e che la parte migliore della nostra attività economica è rivolta a Genova ed al Mediterraneo.

Spiega poi come in forza dei trattati non sia possibile escludere il Lloyd austriaco da Venezia, come non si può escludere il Lloyd germanico da Genova. Non solo, ma ciò non sarebbe utile anzi dannoso. Di più, se per la concorrenza di queste o di qualche altra Società straniera perde un poco la navigazione italiana, guadagna moltissimo la nostra agricoltura, che può assai più facilmente esportare i propri prodotti.

Rispondendo poi agli oratori che hanno raccomandato la sorte del personale fuori ruolo, assicura l'onorevole Suardo Alessio che farà di tutto per fondere, dove è possibile, i servizi postali e telegrafici, e non solo nei piccoli Comuni, ma anche in quelli grandi. Fra breve si unificherà anche la contabilità ed il personale delle poste e dei telegrafi in Provincia, come si è fatto al Ministero, e così si potrà raggiungere una economia di circa un milione all'anno.

E poichè per fondere bene i due servizi bisogna avere un personale adatto a tutti e due si è fatto in modo che moltissimi impiegati subalterni delle poste diano l'esame di telegrafia. Ed appena la Corte dei conti avrà approvato il relativo decreto si aumenterà ad essi lo stipendio.

In quanto ai commessi postali raccomandati specialmente dagli onorevoli Borsarelli e Giordano-Apostoli, osserva che non si può ammetterli in pianta senza una legge; però certo non si toglie loro mai il posto senza ragione; e se non hanno pensione si fa però in modo che quando non possono più prestar servizio siano surrogati dai loro figli e dalle loro figlie.

Sebbene poi lo stipendio dei commessi postali sia basso pure assicura l'onorevole Giordano-Apostoli che si fa del tutto per migliorare la loro condizione ed anche per dare loro una certa carriera.

Ben più miseranda è la sorte degli agenti rurali, e sono giuste le osservazioni fatte in proposito dall'onorevole Di Sant'Onofrio e da altri deputati. Farà in modo, seguendo l'esempio dell'amministrazione germanica, di migliorare la sorte di questa benemerita classe senza aggravare l'erario.

Si occuperà pure di migliorare la sorte degli straordinari; ma per poterlo fare bisognerà prima riorganizzare tutto il personale postale e telegrafico, il quale è eccellente; ma presenta due gravi inconvenienti, che vanno poco a poco eliminati: che vi è cioè uno stato maggiore troppo numeroso e che l'età media è troppo avanzata. Per certi servizi è necessaria l'opera dei giovani.

Promette all'onorevole Cavagnari che poco a poco tutte le collettorie saranno portate alla prima classe; ed all'onorevole Giordano-Apostoli che fra breve tutti gli aspiranti telegrafisti, che risultarono nel concorso del 1890 saranno collocati.

Non può promettere alla Giunta di ridurre notevolmente la spesa per il Ministero. Ciò che può promettere è che le entrate dei servizi postali e telegrafici aumenteranno senza un corrispettivo aumento di spesa; sicchè il rapporto tra l'entrata e la spesa del detto Ministero proseguirà a variare in vantaggio dell'entrata.

Spiega poi perchè siano spariti dalle partite di giro i telegrammi di Stato. La loro contabilità costava un lavoro alla ragioneria, corrispondente alla spesa di lire 300,000 annue; ora si è ricorso ad un sistema semplice di moduli speciali per i telegrammi di Stato, il quale è ancora sotto esperimento.

Conclude dicendo che porrà nel disimpegno dei suoi doveri una buona volontà uguale alla simpatia dimostratagli dai suoi colleghi. (Vivissime approvazioni — Applausi).

IMBRIANI non accetta il criterio dell'onorevole ministro delle poste e telegrafi riguardo alla navigazione nell'Adriatico. Egli ha detto che conviene accettare le offerte a più buon mercato che ci fa la marina austriaca invece di sussidiare a più caro prezzo la nostra. Or, seguendo questo criterio, tanto varrebbe affidare all'Austria altri nostri servizi pubblici dato che essa li disimpegnasse a più buon mercato.

Lamenta poi la concorrenza che fa la società austriaca *Adria* ai nostri armatori nei porti dell'Adriatico; però confida che quanto prima la benemerita società di navigazione *Puglia* potrà eliminare questa concorrenza.

Domanda poi spiegazioni sopra una recente circolare del ministro di poste e telegrafi, dalla quale appare che i segretari particolari dei ministri possono mandare d'ordine dei ministri dei telegrammi di Stato gratuiti; e che gli originali di certi telegrammi di Stato devono essere restituiti; in modo che non può restare traccia di certi fatti.... (Si ride).

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e telegrafi, risponde che i telegrammi di Stato non possono riguardare che ragioni di servizio e che è impossibile che i ministri li firmino tutti personalmente.

Quanto ai telegrammi dei quali è detto nella circolare che si restituiscano gli originali, non si è fatto che consacrare lo stato di fatto; ed osserva che col modo indicato nella circolare è impossibile che la traccia del telegramma sparisca.

PRESIDDNTE dichiara chiusa la discussione generale.

LACAVA, sul capitolo 1°, *Personale di ruolo*, raccomanda al ministro la sorte degli ufficiali postali. Egli domanda in che modo intende col nuovo organico provvedere a questi benemeriti funzionari.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, terrà conto delle raccomandazioni dell'onorevole Lacava; dichiara però che al creare nuove classi d'impiegati preferisce mantenere il vigente sistema del quinquennio.

LACAVA, ringrazia il ministro prendendo atto delle sue dichiarazioni.

BRUNETTI GAETANO domanda al ministro quali siano i suoi intendimenti circa le direzioni compartimentali dei telegrafi e se non creda doverle abolire.

Gli domanda poi se e come intenda provvedere alla sistemazione del personale straordinario.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, ritiene impossibile sopprimere le direzioni compartimentali dei telegrafi, per le esigenze tecniche del servizio. Assicura però che si faranno le maggiori economie, non coprendo che per la metà i posti di direttore compartimentale.

Quanto agli straordinari dichiara che non intende licenziarne alcuno, il quale abbia buona condotta, e li andrà collocando nelle diverse classi d'impiegati di ruolo, a seconda delle loro diverse attitudini, ed in proporzione dei posti, che si faranno vacanti.

BRUNETTI GAETANO, ringrazia.

(È approvato il capitolo primo).

BARZILAI, al capitolo secondo, « personale straordinario » insiste sulla necessità di provvedere al personale straordinario, ed esorta il ministro ad attuare le buone promese da lui fatte altra volta all'oratore, collocando gradualmente in pianta organica questi impiegati, che sopperiscono a servizi importanti all'Amministrazione.

Votazione a scrutinio segreto del bilancio di agricoltura e commercio.

SUARDO, segretario, fa la chiama:

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Amadei — Ambrosoli — Aprile — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badini-Confalonieri — Balenzano — Baragiola — Barazzuoli — Barzilai — Bentivegna — Bernabei — Bertolini — Biancheri — Biscaretti — Bogliolo

— Bonacci Teodorico — Bonin — Borgatta — Borsarelli — Boselli — Bovio — Branca — Brena — Broccoli — Brunetti Eugenio — Brunicardi — Budassi.

Cadolini — Caldesi — Calleri — Calvanese — Cambray-Digny — Canegallo — Cao-Pinna — Cappelleri — Cappelli — Capruzzi — Carcano — Carenzi — Carlomagno — Casalini — Castorina — Cavagnari — Cavallotti — Celli — Ceriana-Mayneri — Cerutti — Chiapusso — Chiaradia — Chimirri — Cibrario — Civelli — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colajanni Napoleone — Colosimo — Comandù — Compans — Contarini — Conti — Coppino — Costa Alessandro — Costa Andrea — Costantini — Credaro — Cremonesi — Crispi — Cucchi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — Daneo Edoardo — Danieli — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Bellis — De Blasio Luigi — De Blasio Vincenzo — De Giorgio — Del Balzo — De Leo — De Luca — Delvecchio — De Marinis — De Martino — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — Di Lenna — Di San Donato — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Trabia.

Elia — Engel — Episcopo — Ercole.

Falconi — Fani — Fazi — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Franchetti — Frascara — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusco Ludovico — Fusinato.

Gaetani di Laurenzana Luigi — Galimberti — Galletti — Galli Roberto — Gallini — Gallo Niccolò — Garavetti — Garlanda — Giordano-Apostoli — Giorgini — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Grandi — Grassi-Pasini — Guerci.

Imbriani-Poerio.

Lacava — Lampiasi — Lausetti — Lazzaro — Leonetti — Licata — Lojodice — Lo Re Nicola — Lorenzini — Lovito — Lucifero — Luzzatto Attilio — Luzzatto Riccardo.

Mangani — Marazzi Fortunato — Marcora — Marescalchi-Gravina — Marzin — Mecacci — Mel — Melli — Menafoglio — Menotti — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Miraglia — Moconni — Montagna — Morandi — Morelli Enrico — Morin.

Nicastro.

Omodei.

Pace — Paganini — Palamenghi-Crispi — Palberti — Panattoni — Pandolfi — Pantano — Papa — Papadopoli — Parpaglia — Pellegrino — Pennati — Peroni — Peyrot — Piccolo-Cupani — Pierotti — Pignatelli — Pini — Pinna — Piovene — Pisani — Poli — Pompilj — Prinetti.

Randaccio — Rava — Ricci Paolo — Rizzetti — Romanin-Jacur — Roncalli — Ronchetti — Roxas — Rubini — Ruffo — Ruggieri Giuseppe — Rummo.

Sacchetti — Sacconi — Salandra — Salaris — Sanvitale — Saporito — Schiratti — Sciacca della Scala — Scotti — Siliprandi — Silvestrelli — Silvestri — Sineo — Socci — Sola — Sonnino-Sidney — Spirito Francesco — Squitti — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Tecchio — Terasona — Testasecca — Tittoni — Tondi — Torraca — Treves — Tripepi Demetrio.

Vagliasindi — Valle Augusto — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Verzillo — Vienna — Vischi — Vizioli.

Weill-Weiss — Wollemborg.

Zainy.

Sono in congedo:

Bastogi.

Capoduro — Castelbarco-Albani — Cianciolo.

Della Rocca — Donati Carlo.

Farinet.

Lochis — Luzzati Ippolito.

Marinelli — Matteini.

Nocito.

Poggi.

Ricci Vincenzo.

Sani Giacomo.

Toaldi — Tozzi.

Sono ammalati:

Gemma.

Rampoldi.

Assenti per ufficio pubblico.

Pavia.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione.

Votanti 241
Maggioranza 121
Voti favorevoli 188
Voti contrari 61

(La Camera approva).

Seguito della discussione del bilancio del Ministero delle poste e telegrafi.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, conferma le dichiarazioni già fatte all'onorevole Brunetti. Nel nuovo organico, che è pronto, e sarà pubblicato alla fine dell'anno, le condizioni degli straordinari sono sensibilmente migliorate; perchè essi potranno entrare in pianta mediante un facilissimo esperimento, e potranno quindi, mediante concorso, aspirare a tutti i posti dell'amministrazione.

(Approvansi i capitoli secondo e terzo).

ENGEL, sul capitolato quarto « Uffici postali di seconda classe » raccomanda al ministro la sorte del personale degli agenti rurali e dei portalettere, a cui venne diminuito il già magro stipendio coll'aumento della ricchezza mobile.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, dichiara che devolverà le economie ricavate dagli altri capitoli a migliorare la sorte del personale inferiore.

ENGEL spera che il ministro restituirà almeno a questi disgraziati quelle poche lire al mese tolte dal loro stipendio coll'aumento della ricchezza mobile.

(Approvasi il capitolo quarto).

PANDOLFI sul capitolo 5° « commessi degli uffici telegrafici di seconda classe e fattorini » osserva che in taluni uffici minori, come ad esempio in quello di Sperlinga la presente retribuzione agli impiegati telegrafici è veramente insufficiente.

In questi uffici il ministro dovrebbe assolutamente provvedere ad aumentare la retribuzione per i commessi telegrafici.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, assicura che terrà il massimo conto delle raccomandazioni dell'onorevole Pandolfi, come dei suggerimenti dal medesimo espressi.

GALLETTI raccomanda al ministro la sorte di alcuni vicesegretari del Ministero, che da molti anni attendono la promozione.

APRILE prega vivamente il ministro di provvedere all'impianto di una colletteria postale in Giardinelli, concedendo un sussidio alquanto superiore alle solite trecento lire.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, all'onorevole Galletti dichiara che ai vicesegretari anziani provvederà in occasione del nuovo organico, e che col nuovo anno saranno indetti gli esami di concorso.

All'onorevole Aprile dichiara che attese le speciali condizioni del comune di Giardinelli, concederà il sussidio in misura superiore alla normale.

APRILE, ringrazia.

(Si approvano i capitoli dal 5 al 17.)

Presentazione di relazione.

CARENZI presenta la relazione sul disegno di legge per la leva militare sui nati nel 1875.

Seguito della discussione del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi.

LAUSETTI, sul capitolo 18 « spese di pigione », osserva che sovente negli uffici secondari, per la infelice distribuzione e ristrettezza dei locali, si viene a compromettere grandemente il segreto postale e telegrafico.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, assicura l'onorevole Lausetti che il Ministero non trascura occasione per migliorare gradatamente i locali; in tal modo anche

l'inconveniente lamentato dall'onorevole Lausetti verrà eliminato.

(Si approvano i capitoli dal 18 al 23).

CERIANA-MAYNERI sul capitolo 24 « retribuzione ai procacci » dopo avere dato lode al ministro pei miglioramenti introdotti nel servizio postale delle grandi città, lo esorta a pensare anche al servizio dei comuni rurali, molti dei quali, come il comune di Sale nel circondario di Tortona, non hanno servizio postale di sorta.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, dichiara esser sua cura precipua migliorare per quanto è possibile il servizio rurale; e rivolgerà in modo particolare la sua attenzione all'industrioso comune di Sale. Coglie l'occasione per dare ulteriori schiarimenti agli onorevoli Di Sant'Onofrio e Suardo Alessio in ordine ai provvedimenti escogitati per migliorare il servizio rurale.

Più specialmente conviene con l'onorevole Suardo Alessio nel riconoscere in generale l'opportunità di lunghi termini per le aste.

(Approvansi i capitoli 24 a 31).

GARAVETTI sul capitolo 32 « Manutenzione degli uffici telegrafici » raccomanda il miglioramento del locale per gli uffici postali e telegrafici di Sassari.

FERRARIS MAGGIORINO, ministro delle poste e dei telegrafi, pur prestando piena fede alle osservazioni dell'onorevole Garavetti, crede che gli inconvenienti siano stati alquanto esagerati da qualche alto impiegato di quegli uffici, per interessi personali.

GARAVETTI dichiara di aver egli stesso constatato gl'inconvenienti, che ha segnalato al ministro.

(Approvansi i capitoli 32 e seguenti sino alla fine, nonchè lo stanziamento complessivo e l'articolo unico).

Osservazione sull'ordine del giorno.

CRISPI, presidente del Consiglio propone che la Camera tenga seduta domani unicamente pei bilanci.

IMBRIANI, dopo tante vacanze fatte per volere del Governo, crederebbe giusto un giorno di riposo, anche perchè i deputati possano attendere ai loro affari

MOCENNI, ministro della guerra, prega anche egli che la Camera tenga seduta domani, urgendo discutere il bilancio della guerra.

PANTANO si associa alla proposta Imbriani.

Voci. Ai voti!

PRINETTI si associa anch'egli alla proposta Imbriani, ritenendo inopportuno che si discuta in una seduta straordinaria un bilancio così importante come quello della guerra. Prega il Governo di non insistere.

MOCENNI, ministro della guerra, è dolente di dover insistere nella sua domanda.

IMBRIANI, con altri dieci deputati, domanda la verificazione del numero legale.

PRESIDENTE, domanda al Governo se insiste nella sua dodomanda.

SONNINO-SIDNEY, ministro del tesoro, prega i proponenti di non insistere per la verifica del numero legale, e di rendersi ragione della impellente necessità di discutere i bilanci. Diversamente la responsabilità dei lunghi esercizi provvisori non spetterà al Governo.

PRESIDENTE, prega egli pure i proponenti di non insistere nella loro domanda di verifica del numero legale, ed osserva essere consono alle consuetudini e confacente al decoro della Camera di tenere seduta anche in giorno festivo per sollecitare quanto più sia possibile la discussione dei bilanci.

PRINETTI, per la serietà della discussione dei bilanci insiste nella sua proposta. Osserva che la relazione del bilancio della guerra venne distribuita solamente ieri.

IMBRIANI e PANTANO insistono sulla domanda di verifica del numero legale.

APRILE, poichè l'onorevole Pantano ha raccolto una sua interruzione fatta a bassa voce, ripete che la ragione di questa sua opposizione è, a parer suo, il banchetto di Terni.

PANTANO, all'onorevole Aprile risponde che se domani vi sarà seduta, egli sarà al suo posto. Respinge poi sdegnosamente l'asserzione dell'onorevole Aprile.

PRESIDENTE, ordina che si proceda alla chiama per verificare se la Camera sia in numero.

MINISCALCHI, segretario, fa la chiama.

PAESIDENTE, è dolente di dover annunziare che la Camera non è in numero.

Interrogazioni e interpellanza.

D'AYALA-VALVA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto desidera interrogare l'on. ministro della istruzione pubblica sulle cause dell'eccezionale ritardo frapposto quest'anno, alla distribuzione dei sussidi dovuti per legge ai comuni dove esistono scuole tecniche pareggiate.

« Papa ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Cotrone.

« Imbriani-Poerio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. ministro di agricoltura e commercio sui maggiori aggravi imposti alle Casse di risparmio del Regno da un recente decreto-legge.

« Alessandro Costa ».

Le seduta termina alle 20.

DIARIO ESTERO

Parlando della costituzione del nuovo gabinetto in Inghilterra, il *Times* dice che anche il critico più rigoroso deve ammettere che esso contiene un gran numero di personalità di grande valore.

Lo *Standard* loda il modo in cui lord Salisbury ha saputo conciliare i due gruppi, conservatore ed unionista, sui quali deve appoggiarsi.

Il liberale *Daily News* dubita della saggezza dei nuovi ministri.

Il *Morning Post* dice che il ritorno di lord Salisbury all'ufficio degli esteri, recherà soddisfazione non solo agl'inglesi, ma a tutti gli amici della pace in Europa. « La personalità e l'esperienza di lord Salisbury, aggiunge il *Morning Post*, conferiscono un carattere distinto al posto che occupa l'Inghilterra nelle questioni internazionali. »

***

Si telegrafa da Costantinopoli al *Times*:

« In risposta alla nota turca, la quale insisteva perchè la Bulgaria prendesse delle misure efficaci per mantenere l'ordine alla frontiera, il governo bulgaro ha diretto alla Porta una nota in cui rinnova la domanda di soddisfazione per le recenti violazioni di territorio e di una indennità pecuniaria per i gendarmi feriti.

« Nello stesso tempo, il governo bulgaro ripetè la domanda fatta, nella scorsa primavera, dall'esarca bulgaro relativamente alla creazione di cinque vescovati bulgari in Macedonia. La nota è stata rimessa a Said pascià dall'agente bulgaro, Dimitrof monsignor Giuseppe, l'esarca l'ha appoggiata in una conversazione col ministro degli affari esteri, Turkan pascià. Sui due punti la Porta ha opposto un rifiuto assoluto, richiamando l'attenzione del governo bulgaro sulle disastrose conseguenze che avrebbe un'agitazione macedone nel principato bulgaro di Macedonia.

« Nel ricevere questa risposta, il governo bulgaro ha telegrafato al sig. Dimitrof di abbandonare immediatamente Costantinopoli e di lasciare la gerenza degli affari al segretario della legazione, sig. Brukalof.

« All'ultimo istante, il Sultano avrebbe cercato di riannodare i negoziati, ma senza risultato. »

***

Si scrive per telegrafo da Costantinopoli al *Pester Lloyd* che la risposta circostanziata della Porta, nella questione armena, verrà comunicata, tra pochi giorni, ai rappresentanti dell'Inghilterra, della Francia e della Russia.

« In questi circoli diplomatici, prosegue il telegramma, prevale l'opinione che il governo ottomano intenda sfruttare, a suo vantaggio, la recente crisi ministeriale inglese, nell'erronea supposizione che un cambiamento di gabinetto metterà in seconda linea la questione armena. Consta, invece, che il marchese di Salisbury è uno tra gli uomini politici inglesi più fermamente decisi di risolvere la questione armena ».

***

I giornali di Londra pubblicano una nota che i giornali francesi riproducono con riserva, nella quale è detto che la China avrebbe rinunziato a conchiudere un prestito parziale e si riserverebbe di rivolgersi a tutte le grandi potenze per negoziare un prestito destinato a coprire la totalità dei suoi debiti.

D'altra parte, il corrispondente berlinese del *Daily-News* pretende di sapere che una grande irritazione regna al Ministero delle finanze a Pietroburgo a proposito della piega che prendono i negoziati per il prestito russo-cinese. In Russia questi negoziati si ritengono oramai come falliti, in causa dell'opposizione della Germania e della Granbretagna. La China si opporrebbe specialmente al prolungamento della ferrovia siberiana nella Manciuria. Resta a sapersi, dice il corrispondente del *Daily News*, se l'Inghilterra e la Germania hanno fatto migliori condizioni alla China.

Alla *Neue Freie Presse* poi telegrafano da Pietroburgo che, ove la conclusione del prestito chinese dovesse definitivamente naufraugare, la qual cosa però, non ostante le notizie inglesi, non è ancora avvenuta, il governo russo, a quanto si afferma da fonte competente, invierebbe in proposito una nota alle potenze.

La risposta decisiva dell'ambasciatore russo a Pechino, sulle trattative precorse col governo cinese, seguirà tra giorni. In ogni modo però, si è decisi a Pietroburgo di non permettere che l'influenza inglese in China abbia ad aumentare e si vuole, ad ogni costo, impedire che l'autorità russa venga a soffrire detrimento in Asia.

In un secondo telegramma da Pietroburgo, alla *Newe Freie Presse*, si afferma che il governo chinese e per esso l'Imperatore, si rifiuta di firmare il contratto per il prestito, essendo troppo umilianti ed anormali le condizioni fissate, specialmente quelle che riguardano le garanzie. La China intenderebbe di ottenere un prestito, a mezzo di banchieri, contraendo come tutti gli altri Stati, soltanto impegni di indole commerciale, senza accettare l'umiliazione di farsi patrocinare da un'altra potenza.

« Si ritiene a Pietroburgo, aggiunge il telegramma, che il rifiuto del Governo chinese non sia che una conseguenza dell'influenza esercitata alla Corte di Pechino dai diplomatici inglesi e tedeschi.

« Queste notizie producono una certa impressione e si assicura che ove da Pechino arrivasse una risposta sfavorevole, fatto che si dovrebbe interpretare come una prova del seguito riavvicinamento tra la Germania e l'Inghilterra, la Russia dichiarerebbe con una nota diplomatica alle potenze europee che i rapporti tra la Francia e la Russia hanno assunto una forma ufficiale e che, in avvenire, in ogni questione internazionale Francia e Russia interverranno, sostenendo, unite, la stessa politica. »

***

Un telegramma da Filadelfia al *Times* annunzia che i clubs degli Stati Uniti, i quali appoggiano gli insorti di Cuba, invieranno dei delegati ad un *meeting* che avrà luogo a Nuova-York l'8 luglio, nel *meeting* si costituirà un governo provvisorio della Repubblica cubana e se ne nominerà il Presidente. Il nuovo governo tenterà di emettere un prestito, i cui interessi saranno pagati quando sarà cessata la dominazione spagnuola nell'isola.

Il Senatore Desiderato Chiaves

I giornali di Torino con unanime, vivissimo rimpianto hanno annunziato la morte dell'avvocato, senatore del Regno, Desiderato Chiaves, avvenuta in quella città, la notte del 29 ora scorso giugno, e unanimi deplorano la scomparsa di quella geniale figura che da mezzo secolo Torino, sua città nativa, amava, prediligeva ed ammirava come uno dei più cari ed illustri suoi figli.

In ogni arringo nel quale si provò l'acuto, vivace e versatile suo ingegno, nel giornalismo, nelle lettere, nel foro, nel Parlamento, lasciò un'impronta che non sarà dimenticata, da quanti lo conobbero e lo amarono.

Ma più d'ogni altra dote dello ingegno e dell'animo suo vogliono essere e saranno ricordate la nobiltà del carattere, l'integrità, la correttezza della vita, nei molti uffici che tenne, non offuscate mai dalla più lieve ombra. Ma questa rettitudine severa, inflessibile, ritraeva dalla naturale schiettezza dell'indole una spontaneità che la faceva più preziosa: non era in lui calcolo di dovere morale, o rigidezza facilmente pedantesca: come era liberale, era sempre, nell'azione o nel pensiero onesto. Tale fu ammirato e stimato da tutti.

Per sette legislature il Chiaves ebbe seggio nella Camera dei Deputati; fu Ministro dell'Interno nel Ministero presieduto dal generale Lamarmora (1866): nominato Senatore del Regno nel 1890.

Nacque a Torino nell'ottobre 1825.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Principe di Napoli è giunto stamane in Roma proveniente da Firenze. Ossequiato alla stazione dalle autorità e dai personaggi di Corte, si è recato al R. palazzo del Quirinale.

Servizio di Corte. — Il servizio delle case militare e civile presso S. M. il Re, per il corrente mese di luglio, è così stabilito.

Casa militare:

Prima quindicina, contrammiraglio Frigerio.

Seconda quindicina, maggior generale Appellius.

Tenente di artiglieria Corporandi d'Auvare, dal 1 al 10 luglio; maggiore di cavalleria Greppi, dall'11 al 20; maggiore di cavalleria Santi, dal 21 al 31.

Casa civile:

Comm. Simone Peruzzi, mastro di cerimonie, commendatore Edmondo di Santasilia.

A disposizione: marchese Borea d'Olmo e comm. Cosimo Peruzzi.

Consiglio Comunale. — Questa sera in Campidoglio si riunisce il nuovo Consiglio Comunale eletto il giorno 23 scorso. Esso procederà all'elezione del Sindaco e della Giunta Municipale.

Marina militare. — Le RR. Navi *Umberto I*, *Andrea Doria*, *Stromboli* ed *Aretusa* partirono ieri l'altro da Korsoer per Portland.

Ieri poi dallo stesso porto e per la medesima destinazione partirono le RR. Navi *Savoja*, con a bordo S. A. R. il Duca di Genova, *Sardegna*, *Etruria* e *Partenope*.

— La R. Nave *Umbria* il 29 giunse a Ce-fu, proveniente da Tien-Tsin.

A bordo tutti bene.

— S. E. il Ministro della Marina, con sua lettera al Sindaco di Napoli, acconsente che la Regia squadra si rechi in quelle acque durante le feste estive che avranno luogo in questo mese e nel prossimo agosto a Napoli.

— S. E. il Ministro della marina, nel suo ultimo foglio d'ordine, fa sapere che la R. nave *Monzambano* è stata destinata ad una campagna d'istruzione per gli allievi della quarta classe della scuola-macchinisti, e partirà da Venezia quanto prima.

Nelle brevi fermate che essa farà a Taranto, Napoli e Spezia, gli allievi macchinisti dovranno visitare i diversi tipi di macchine e macchinari che trovansi negli arsenali e sulle navi.

Invita perciò le diverse autorità a fare tutte le facilitazioni necessarie al comandante del *Monzambano* per lo scopo anzidetto, ed a disporre che sia provveduto ai rifornimenti e lavori che potessero occorrene a detta nave.

Marina mercantile. — I piroscafi *Vittoria*, *Rio-Janeiro* e *Sud-America*, della linea La Veloce, giunsero ieri il primo a Montevideo, il secondo a Colon ed il terzo a Rio-Janeiro, donde proseguì per Genova.

— Il piroscafo *Orione* della N. G. I. é giunto stamane a San Vincenzo ed ha proseguito per Genova.

Campagna bacologica. — Dalle ultime notizie pervenute al Ministero di agricoltura, industria e commercio sulla campagna bacologica, si apprende che la campagna bacologica è terminata dappertutto, e, può dirsi, con generale soddisfazione. Il raccolto dei bozzoli è buono per qualità e per quantità; il prezzo di questi si aggira intorno alle lire 3,40 il chilogramma.

L'Italia all'Esposizione di Amsterdam. — Ieri l'altro fu aperta, ad Amsterdam, la sezione italiana alla presenza del Ministro degli esteri, dott. Roëll, del Ministro d'Italia e degli altri Ministri esteri, del Borgomastro di Amsterdam, delle altre autorità e di molti invitati.

L'inaugurazione riuscì splendidamente.

Il cav. Palestrino, segretario della Camera di commercio di Torino, pronunziò il discorso inaugurale, che fu applauditissimo.

Gli rispose il Presidente del Comitato esecutivo; Calisch, ringraziando il presidente del Comitato italiano, on. Villa, il presidente della Camera di commercio di Torino, Locarni, ed il Commissario generale, cav. Silombra, facilitandosi per la riuscita della Mostra di tessuti del Museo commerciale torinese.

Furono offerti fiori alle signore, furono assai gustati i vini italiani ed ammirati i lavori delle industrie artistiche, i tessuti di seta, di lana, di cotone ecc.

Furono suonati gli Inni nazionali italiano ed olandese.

La popolazione si interessa vivamente ai prodotti italiani e gli espositori italiani sono soddisfatti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 28. — Il Gabinetto Salisbury è stato così completato:
Lord Guardasigilli privato, Visconte Cross;
Cancelliere del Ducato di Lancaster, sir Henry James;
Segretario di Stato per l'interno, sir Matthew Vhite Ridley;
Segretario di Stato per la guerra, marchese di Lansdowne;
Segretario di Stato per le Indie, lord Giorgo Hamilton;
Presidente del *Board of trade*, Ritchie;
Cancelliere par l'Irlonda, lor Ashbourne;
Segretario per la Scozia, lord Balfour de Burleigh.

PARIGI, 28. — Stasera correva voce a Parigi che il Duca D'Aumale fosse stato assassinato. Tale voce però era insussistente.

Il Duca d'Aumale, che è ritornato, ieri, a Chantilly, si trova in perfetto stato di salute.

KIEL, 29. — (*Ufficiale*). — Ieri, in occasione di un esercizio a fuoco a bordo della corazzata *Kurfuerst Friedrich Wilhem* una cartuccia esplose anzi tempo.

Vi furono cinque morti, fra cui un cadetto di marina, due gravemente feriti e tre leggermente feriti, fra cui un ufficiale.

KIEL, 29. — La corazzata *Hagen* è partita, stamane, pel Marocco.

TRENTO, 29. — Ha luogo, oggi, nel teatro sociale il Congresso annuale della Lega nazionale, che è il terzo generale ordinario, dopo quello di costituzione della lega stessa.

Vi assistono i direttori e delegati delle sezioni della Lega, nonchè i rappresentanti di Comuni, Associazioni e giornali.

Dalla relazione del presidente, dott. Giorgio Piccoli, di Trieste, risultano i progressi della Lega.

Questa faceva a Trieste 32 gruppi, a Riva 50, ed a Gorizia 64, ora ne fa 82.

I soci da 7303 salirono a 21,241.

Il patrimonio comune, incominciato colla piccola eredità lasciata dalla Società scolastica, sorpassa 94,000 fiorini.

Sarà provveduto con un regolamento ad un'azione unitaria dei Gruppi dalmati della Lega.

PARIGI, 29 — *Camera dei Deputati.* — Jaurés interpella il Governo sulle dichiarazioni fatte a Bordeaux dal presidente del Consiglio, Ribot, sulla politica interna ed estera.

PARIGI, 29 — *Camera dei Deputati* — (*Continuazione*). — Jaurés, svolgendo la sua interpellanza, dice che il presidente del Consiglio, Ribot, ha contestato nel suo discorso di Bordeaux che i socialisti abbiano un programma.

Jaurés dichiara invece che i socialisti hanno ripreso il programma radicale e ne accenna i punti principali.

Tale programma giunge per infiltrazione fino al Governo, che è così stato costretto a presentare progetti sull'imposta progressiva e sull'assistenza sociale.

Jaurés rimprovera poscia al Guardasigilli, Trarieux, di aver aggiornato il progetto contro i Sindacati finanziari, ed al Governo di continuare la lotta intrapresa contro i socialisti dal precedente Gabinetto.

Conclude esprimendo la convinzione che i socialisti condurranno il proletariato alla pacifica conquista del potere.

Il radicale Jourdan confuta le teorie esposte da Jaurés e rimprovera poscia al Governo di appoggiarsi sui *ralliés* e sui cattolici.

Deschanel confuta eloquentemente i precedenti oratori.

Il Presidente del Consiglio, Ribot, ricoordando le parole da lui pronunziate a Bordeaux, dice che, quando un partito ha al suo attivo soltanto dei bei discorsi, non ha diritto di lanciare sdegnosamente sfide ai repubblicani, i quali cercano con tutti i mezzi di realizzare le riforme.

Dimostra che il programma svolto da Jaurés è inapplicabile.

Accenna alle parole violenti pronunziate dal deputato socialista Gerault-Richard davanti il Tribunale.

Gerault-Richard dice che non si è mai occupato di rilevare le parole che gli sono state attribuite dagli agenti di polizia.

L'opportunista Berne-Lagarde domanda se non vi fossero al tribunale che agenti di polizia.

Il socialista Viviani dirigendosi a Berne-Lagarde gli dice: « Voi siete un agente di polizia ».

Queste parole provocano rumori, tumulti e vivi incidanti.

La censura semplice è pronunziata contro Viviani.

Ribot, continuando il suo discorso, dice che fuori del Parlamento si fa una politica di odio e di guerra che deve essere stigmatizzata.

Il Governo è pronto a studiare tutte le riforme, ma non é disposto a sottomettersi alle intimazioni di un partito.

Il Ministero governa senza debolezze e senza violenze. Gli si domanda di processare alcuni Sindacati.

Esso non farà nulla contro la libertà, ma non tollererà che i Sindacati degenerino in strumenti di guerra civile, e che le ferrovie sieno messe in balìa degli scioperi (Applausi).

Goblet, ripudiando le dottrine collettiviste, propone l'ordine del giorno puro e semplice sull'interpellanza Jaurés.

Gayot-Dessaigne, presidente del gruppo radicale, dichiara di non separarsi dal Governo, che sembra voglia entrare risolutamente nella via delle riforme democratiche.

L'ordine del giorno puro e semplice, non accettato dal Governo, viene respinto dalla Camera, con 354 voti contro 148.

La Camera respinge, con 410 voti contro 57, il seguente ordine del giorno proposto da Juarés:

« La Camera, deplorando che il Governo abbia suscitato un'agitazione fra gli operai col preparare una legge contro il diritto allo sciopero, passa all'ordine del giorno ».

Descubes presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, confidando che il Governo saprà resistere alle dottrine collettiviste e realizzerà, mercè l'unione dei repubblicani, le riforme democratiche, passa all'ordine del giorno ».

Quest'ordine del giorno, accettato dal Governo, è approvato, con 332 voti contro 83.

PARIGI, 29. — Il Governo ha deliberato di deferire al Consi-

glio di Stato, per abuso, i preti che fanno manifestazioni collettive contro la tassa imposta alle Congregazioni religiose.

PARIGI, 29. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'agricoltura, Gadeau, ha presentato le dimissioni per battersi in duello con Mirman, deputato che compie il servizio militare a Reims, in suguito alle recenti dichiarazioni che il Ministro ha fatto in quella città sopra gli obblighi dei deputati militari.

Si dice che il Ministro Gadeau riprenderebbe le sue funzioni dopo il duello.

Secondo altre voci, soltanto nel prossimo Consiglio dei Ministri si conoscerà se il Ministro Gadeau si sia dimesso definitivamente.

RIO-RANEIRO, 30. — È morto il maresciallo Floriano Peixoto, già Presidente della Confederazione brasiliana.

PARIGI, 29. — Oggi ha avuto luogo lo scontro fra il Ministro dell'agricoltura Gadeau, e il deputato soldato Mirman. Questi è rimasto leggermente ferito ad una mano.

TOLONE, 30. — Il Tribunale ha condannato a sei mesi di carcere un operaio italiano, imputato di furto di polvere alla Scuola pirotecnica.

SOFIA, 30. — L'*Agenzia Balcanica* dice che da quattro giorni non si ha alcuna notizia, nè ufficiale, nè privata, riguardo all'insurrezione nella Macedonia. Soggiunge che le autorità della frontiera bulgara ricevettero severi ordini di non lasciar passare alcun individuo armato.

BELGRADO, 30. — Il giornale ufficiale pubblica un decreto reale che convoca la Scupstina a Belgrado, il 24 giugno (vecchio stile) in sessione straordinaria.

PARIGI, 30. — La Commissione delle dogane, presieduta da Meline, esaminò ieri la Convenzione commerciale stipulata tra la Francia e la Svizzera, e stabilì d'interrogare il Governo martedì prossimo.

Il deputato Quintas pregò il Presidente della Commissione, Meline, di conferire col Governo intorno alla questione della denunzia del trattato tra l'Italia e la Reggenza di Tunisi.

BERLINO, 30. — L'ufficio postale di via Oranienburg ha trovato un pacco diretto al colonnello di polizia Krause, contenente una macchina esplodente.

L'attentato fu prevenuto dalla sorveglianza dei funzionari postali.

La macchina esplodente fu consegnata alla polizia.

LISBONA, 30. — È stato chiuso il Congresso cattolico, dopo aver approvato, tra le altre, una mozione, colla quale si chiede il ristabilimento degli Ordini religiosi.

Sono state pure chiuse in forma solenne le feste per il centenario di Sant'Antonio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 765.1
Umidità relativa a mezzodì 52
Vento a mezzodì . . . . SSW debole.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado . . . . . . Massimo 29.°7. Minimo 18.°8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 29 giugno 1895.

In Europa depressione sulla Russia; 746 Mosca; barometro basso all'W; 753 Belmullet, Shields; relativamente alto a 766 mm. al S.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; qualche leggero temporale nel Veneto, pioggiarella a Genova. Temperatura aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso in Liguria e nel Veneto, sereno altrove; venti deboli a freschi del secondo quadrante.

Barometro: 766 a Palermo, Roma, Reggio Calabria; 765 Sassari, Firenze; 764 mm. Milano.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi, specialmente meridionali, cielo in generale sereno, temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	26 3	21 0
Genova	coperto	legg. mosso	25 6	21 8
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	26 3	18 2
Cuneo	sereno	—	27 5	15 0
Torino	1/4 coperto	—	28 9	21 4
Alessandria	sereno	—	29 0	18 8
Novara	3/4 coperto	—	30 5	18 2
Domodossola	3/4 coperto	—	28 9	19 0
Pavia	1/4 coperto	—	30 0	15 7
Milano	sereno	—	31 5	17 6
Sondrio	sereno	—	28 6	18 4
Bergamo	sereno	—	26 7	17 8
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/4 coperto	—	31 2	19 5
Mantova	sereno	—	27 6	20 0
Verona	sereno	—	30 3	20 7
Belluno	1/2 coperto	—	24 5	18 5
Udine	3/4 coperto	—	27 2	18 7
Treviso	3/4 coperto	—	29 0	20 7
Venezia	coperto	calmo	26 5	21 5
Padova	sereno	—	27 2	19 5
Rovigo	3/4 coperto	—	29 4	18 6
Piacenza	sereno	—	29 3	18 0
Parma	sereno	—	30 0	19 9
Reggio Emilia	sereno	—	30 2	18 6
Modena	sereno	—	29 8	18 4
Ferrara	coperto	—	31 3	18 2
Bologna	sereno	—	30 2	20 3
Ravenna	sereno	—	30 1	17 1
Forlì	sereno	—	30 0	19 2
Pesaro	sereno	calmo	29 2	19 2
Ancona	sereno	calmo	28 9	20 6
Urbino	sereno	—	25 7	16 6
Macerata	sereno	—	28 2	20 1
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	18 5
Perugia	1/4 coperto	—	27 7	16 9
Camerino	sereno	—	25 6	16 9
Pisa	1/4 coperto	—	28 2	16 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	27 5	19 3
Firenze	sereno	—	30 4	17 5
Arezzo	sereno	—	29 1	15 3
Siena	sereno	—	27 0	15 8
Grosseto	1/4 coperto	—	29 1	24 2
Roma	sereno	—	28 9	18 8
Teramo	sereno	—	29 9	17 9
Chieti	sereno	—	26 0	15 0
Aquila	sereno	—	25 1	14 0
Agnone	sereno	—	24 3	15 7
Foggia	sereno	—	32 7	20 2
Bari	sereno	calmo	25 9	18 9
Lecce	sereno	—	31 4	20 0
Caserta	sereno	—	29 8	17 0
Napoli	sereno	calmo	26 1	19 6
Benevento	1/4 coperto	—	28 0	16 0
Avellino	sereno	—	25 8	10 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	23 7	13 9
Cosenza	sereno	—	27 6	15 4
Tiriolo	sereno	—	22 5	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	20 2
Trapani	sereno	calmo	28 6	18 2
Palermo	sereno	calmo	30 2	14 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	28 8	18 2
Messina	sereno	legg. mosso	27 2	21 5
Catania	sereno	calmo	28 8	20 3
Siracusa	sereno	calmo	30 5	19 0
Cagliari	sereno	calmo	29 0	14 5
Sassari	sereno	—	30 1	19 8

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini, Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.